



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BUSTO A. "PERTINI"

VAIC858001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BUSTO A. "PERTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **000** del **28/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/09/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali

- 116** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Per arricchire l'offerta formativa nei tre ordini di scuole vengono attivati progetti sfruttando le opportunità offerte dalle agenzie educative (comune, provincia, comunità Europea) e dalla collaborazione con le associazioni dei genitori della scuola. In orario curricolare: laboratori di educazione alimentare; laboratori scientifici; educazione stradale; attività sportive con il supporto di docenti CONI, educazione all'affettività; laboratori artistici; partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e cinematografici; visite guidate. In orario extracurricolare: - corso di approfondimento lingua inglese; corsi per sostenere gli esami Ket e Delf in inglese e francese, doposcuola per la scuola primaria gestito dal comune. Negli ultimi anni l'istituto ha partecipato ai bandi PON, promossi dalla Comunità Europea. E' stato perciò possibile attivare la rete wi.fi. in tutto l'istituto e dotare le classi di strumentazioni didattiche innovative. Inoltre , per prevenire la dispersione scolastica, sono stati proposti laboratori pomeridiani extracurricolari, destinati a tutte le scuole.

Vincoli

L'istituto e' frequentato da poco meno di 800 alunni. Lo status socio economico culturale delle famiglie e' medio basso e una ridotta percentuale di alunni ha entrambe i genitori disoccupati. E' presente una piccola comunita' nomade, i cui figli frequentano tutti le scuole dell'istituto, mentre la presenza di alunni extra comunitari si aggira intorno al 20%. La scolarità dei genitori raggiunge generalmente l'istruzione secondaria di secondo grado e le attività lavorative si svolgono soprattutto nel settore primario e terziario. La scuola e gli oratori rappresentano poli di aggregazione importanti, poichè nel quartiere non ci sono i librerie, biblioteche , cinema, teatri e centri culturali. Una buona parte delle famiglie vive in case di edilizia popolare , anche se non mancano case singole, palazzine e villette . Le strutture sportive della scuola e degli oratori sono le uniche presenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'ente locale offre visite guidate sul territorio e laboratori artistici a pagamento e un contributo economico alla scuola per il diritto allo studio.

Vincoli

Quartiere della periferia nord-ovest della città caratterizzato dalla presenza di gruppi di immigrazione interna e famiglie extracomunitarie di provenienza nordafricana, balcanica, sudamericana e cinese. I problemi sono quelli tipici della periferia: scarsa motivazione all'apprendimento di una parte dell'utenza, famiglie problematiche, con relazioni difficili al loro interno e problemi economici, alcuni casi di delinquenza giovanile. L'unica agenzia educativa oltre la scuola è l'oratorio. Nel quartiere non ci sono opportunità culturali da poter sfruttare per migliorare la situazione socio-culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto comprensivo si sviluppa all'interno di un'area ristretta che comprende un paio di quartieri. Le tre scuole sono facilmente raggiungibili, dotate di spazi verdi e di palestra. La palestra della scuola secondaria è stata recentemente ristrutturata e adeguata alle nuove normative (rifacimento impianto elettrico e nuova disposizione degli spazi interni dei bagni e degli spogliatoi). Il campo sportivo esterno è dotato di un campo di calcio, di un campo di pallamano e di spogliatoi esterni, con un anello di atletica leggera da sistemare. I plessi sono accessibili ai disabili: due sono dotati di ascensore e negli altri è presente un montascale con ingressi facilitati. Tutte le scuole hanno un laboratorio di informatica e le aule sono dotate di lavagne LIM. di recente è stata realizzata un'aula di musica, dove sono a disposizione degli studenti diversi strumenti musicali ed un impianto di amplificazione. La scuola usufruisce dei finanziamenti MIUR, di un finanziamento per il diritto allo studio del comune e del contributo volontario delle famiglie.

Vincoli

La manutenzione ordinaria (imbiancature, controllo manti di copertura, potature.....) è abbastanza carente. La situazione strutturale dei fabbricati scolastici risulta inadeguata e necessita di lavori di manutenzione, soprattutto agli impianti e ai manti di copertura, che devono essere adeguatamente impermeabilizzati. Gli interventi eseguiti finora dall'amministrazione sono parziali. Gli impianti elettrici sono stati messi a norma. Viste le dimensioni delle aule, non possono essere accolti più di



20/22 alunni per ognuna. I finanziamenti MIUR e del comune non sono adeguati alle esigenze della scuola.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "S. Pertini" è dislocato nell'area nord ovest di Busto Arsizio, al confine con il comune di Gallarate e vicino all'aeroporto di Milano Malpensa.

Si connota come un'area di periferia con insediamenti di tipo commerciale anche di recente installazione. Il territorio è stato caratterizzato negli anni '80-'90 da una forte espansione edilizia di tipo abitativo che ha favorito, specialmente in quel periodo, un incremento della popolazione scolastica. Negli ultimi anni c'è stato un aumento di nuclei familiari stranieri che ha comportato un'ulteriore eterogeneità della popolazione scolastica per la presenza di etnie diverse. Si tratta di famiglie extracomunitarie di provenienza nordafricana, asiatica, balcanica e sudamericana. È presente anche una piccola comunità nomade i cui figli frequentano tutti le scuole dell'istituto. La presenza di alunni extra comunitari si aggira attualmente intorno al 30%.

L'istituto è frequentato da poco più di 700 alunni. Lo status socio economico culturale delle famiglie si è aggravato a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e una percentuale di alunni ha un genitore disoccupato o in cassa integrazione. La scolarità dei genitori raggiunge generalmente l'istruzione secondaria di primo grado, in minima parte l'istruzione secondaria di secondo grado e pochi sono i laureati. Le attività lavorative si svolgono soprattutto nel settore secondario e terziario. La scuola e gli oratori rappresentano poli di aggregazione importanti, poiché nel quartiere non ci sono librerie, biblioteche, teatri e centri culturali. In tempi recenti è stato edificato un centro commerciale comprendente anche un cinema multisala che sta diventando sempre più un punto di ritrovo per i giovani del quartiere. Una buona parte delle famiglie vive in case di edilizia popolare, anche se non mancano case singole, palazzine e villette. Le strutture sportive della scuola e degli oratori sono le uniche presenti sul territorio.

Pertanto l'utenza dell'Istituto Comprensivo presenta le seguenti caratteristiche:

- utenza di livello socio-economico e culturale medio basso;



- alcune situazioni di disagio e di svantaggio manifestati soprattutto dagli alunni in fase adolescenziale, che si traducono in difficoltà globali di adattamento e di apprendimento;
- presenza di alunni extra-comunitari di prima e seconda generazione.

Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili dalla superstrada che collega l'aeroporto di Malpensa a Milano e sono servite dalla linea di trasporti pubblici che partono sia dalla stazione ferroviaria statale sia dalla stazione Trenord.

Caratteristiche principali dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo, costituito da un poli-plesso con scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e da due plessi di scuola primaria, si sviluppa all'interno di un'area ristretta che si estende su un paio di quartieri. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili, dotati di spazi verdi e di palestre. La palestra della scuola secondaria è stata recentemente ristrutturata e adeguata alla normativa (rifacimento impianto elettrico e nuova disposizione degli spazi interni dei bagni e degli spogliatoi). Il campo sportivo esterno è dotato di un campo di calcio attorno al quale è presente un anello di atletica leggera, di un campo sintetico e di spogliatoi esterni. I plessi sono accessibili ai disabili: due sono dotati di ascensore e negli altri è presente un montascale con ingressi facilitati. Tutte le scuole hanno un laboratorio di informatica e le aule sono dotate di lavagne LIM. È presente un'aula di musica, dove sono a disposizione degli studenti diversi strumenti musicali con un impianto di amplificazione. All'interno dell'Istituto sono stati allestiti tre laboratori STEAM, dotati di attrezzature tecnologiche, fra cui stampanti in 3D. La scuola usufruisce dei finanziamenti MIUR e dei più recenti fondi del PNNR, di un finanziamento per il diritto allo studio del Comune e del contributo volontario delle famiglie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- L'alta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta una ricchezza culturale con cui confrontarsi tra studenti e docenti. - Lo status socio economico culturale delle famiglie medio basso permette alla scuola di svolgere la sua funzione di luogo di incontro e di formazione. La scuola può quindi diventare il mezzo per il riscatto sociale

Vincoli:

Le difficoltà linguistiche e l'emarginazione che può conseguirne sono di ostacolo all'inclusione. - La



crisi economica causata dalla pandemia da Covid-19 e dalla guerra tra Russia Ucraina ha accentuato e aggravato le disparità economiche e sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- L'Istituto Comprensivo "S. Pertini" è dislocato nell'area nord ovest di Busto Arsizio, al confine con il comune di Gallarate e vicino all'aeroporto di Milano Malpensa. Si connota come un'area di periferia con insediamenti di tipo commerciale anche di recente installazione.

Vincoli:

- Molte famiglie preferiscono iscrivere i propri figli in altre scuole o a corsi ludico-ricreativi dislocati maggiormente in prossimità del centro cittadino.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle risorse ordinarie del Ministero, la scuola accede ai fondi europei: PON apprendimento e socialità, PON digital board, PON cablaggio e reti, bandi STEAM. La scuola ha spazi molto ampi per svolgere sia attività ricreative sia attività sportive, avendo 5 palestre, campi di calcio e calcetto, pista di atletica. Ha anche laboratori di informatica, di musica e STEAM. Ogni classe è provvista di una LIM/digital board.

Vincoli:

L'adesione ai bandi PON comporta una cospicua mole di lavoro a carico della segreteria e dei docenti coinvolti. La pista di atletica necessita di un intervento di manutenzione straordinaria. I laboratori di informatica necessitano di costante manutenzione ordinaria. Pochi docenti sono formati in maniera adeguata per servirsi nella didattica degli strumenti delle aule speciali.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti con età inferiore ai 35 anni è di 9,7% per la scuola primaria e di 5,9% per la scuola secondaria e porta novità sia nelle strategie sia nelle metodologie didattiche. La gran parte del personale docente presenta età superiore ai 55 anni e offre presenza stabile e continuità didattica nel tempo. L'alta percentuale di insegnanti di sostegno a tempo determinato, proveniente da percorsi universitari diversificati, permette un affiancamento qualificato in diverse discipline. Una



parte degli attuali docenti di sostegno è in possesso del titolo di specializzazione "TFA sostegno".
Vincoli:

La presenza di docenti under 35 non è sempre stabile e continuativa nel tempo. La presenza di docenti over 55 richiede formazione sulle nuove metodologie per una didattica più innovativa. La percentuale di insegnanti di sostegno con contratto a tempo indeterminato è bassa e, quindi, l'elevato numero di docenti a tempo determinato non garantisce continuità didattica. Gli attuali docenti di sostegno in anno di prova sono all'inizio della carriera.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BUSTO A."PERTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC858001
Indirizzo	VIA ROSSINI 115 BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO
Telefono	0331683555
Email	VAIC858001@istruzione.it
Pec	vaic858001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpertinibusto.edu.it

Plessi

INFANZIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA85801T
Indirizzo	VIA ROSSINI 115 RIONE BEATA GIULIANA 21052 BUSTO ARSIZIO

PRIMARIA S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE858013
Indirizzo	VIA ROSSINI 115 RIONE BEATA GIULIANA 21052



	BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	7
Totale Alunni	145

PRIMARIA MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE858024
Indirizzo	VIA CAV. CARLO AZZIMONTI N.14 RIONE REDENTORE 21052 BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	106

PRIMARIA BEATA GIULIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE858035
Indirizzo	VIA MINGHETTI 20 RIONE BEATA GIULIANA 21052 BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

E.FERMI - BUSTO ARSIZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM858012
Indirizzo	VIA ROSSINI 115 RIONE BEATA GIULIANA 21052 BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	231



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	STEAM	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM presenti nelle classi	29

Approfondimento

Presso il plesso della scuola secondaria è presente un'aula di musica dove sono a disposizione degli studenti diversi strumenti musicali, oltre ad un impianto di amplificazione.

All'interno dell'Istituto sono presenti laboratori, dotati di stampanti 3d e di altri materiali per le attività STEAM.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION

IN UN ACROSTICO LE NOSTRE PAROLE CHIAVE.

Inclusione

Competenze

Sport

Progetti

Educazione

Rispetto regole

Tecnologie

Innovazione didattica

Natura e ambiente

Inglese

In quest'ottica acquistano significato le parole che abbiamo scelto per l'acrostico: in esse si delineano, infatti, la vision e la mission del nostro Istituto, dove la vision rappresenta l'idea che abbiamo della scuola, la meta finale del nostro agire; la mission si focalizza sul presente e descrive in modo chiaro i processi educativi da realizzare, le strategie e gli strumenti da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi.

Tali parole esprimono quindi i principi che guidano il nostro "fare scuola": creare un ambiente di apprendimento che si ponga in sintonia con le esigenze di ogni bambino e ragazzo (inclusione e innovazione didattica), che spinga ciascuno a desiderare di crescere e migliorarsi (



educazione, sport, rispetto regole), che faccia sorgere in loro domande e permetta di trovare risposte originali e personali (competenze), che aiuti gli alunni ad aprirsi agli altri (progetti) e li accompagni infine nel futuro (tecnologie, inglese), rispettando il valore della sostenibilità (natura e ambiente) come cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Ai fini della predisposizione dell'offerta formativa, la nostra scuola tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'offerta formativa fa riferimento alle vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto. Il Piano si fonderà su un percorso unitario basato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e delle strutture, la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni, l'introduzione di tecnologie innovative.

L'Istituto intende prevedere iniziative volte alla educazione, alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. In particolare, alla luce dei recenti fatti di cronaca, si intende sensibilizzare tutta la popolazione scolastica al rispetto della donna e della figura femminile nella sua complessità.

Si intendono rafforzare le attività di potenziamento della lingua inglese, nostro punto di forza, valorizzando e consolidando le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L, del potenziamento pomeridiano, tramite il progetto KET e grazie alle lezioni tenute da un docente della scuola secondaria presso le classi quinte della scuola primaria. A partire dall'anno scolastico in corso, dopo l'interruzione necessaria a causa dell'emergenza sanitaria da Covid/19, si riprenderà ad organizzare il viaggio studio in Inghilterra per le classi terze della scuola secondaria per il 2024/2025. In generale, la scuola punta allo sviluppo delle competenze linguistiche, offrendo agli studenti della scuola



secondaria la possibilità di partecipare a un corso pomeridiano di lingua spagnola. Nella vision della scuola lo sport è ritenuto essenziale per la crescita, per uno stile di vita sano e per il benessere psicofisico dell'alunno e funzionale al rispetto delle regole, dei ruoli e dell'altro. Il contesto ambientale, oltre che edilizio, favorisce la curvatura sportiva che si intende valorizzare. Le "Pertiniadi", le Olimpiadi dell'Istituto Pertini giunte ormai alla quarta edizione, ne sono un chiaro esempio in quanto tradizione sportiva consolidata (si rimanda alle iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa).

Si ritiene importante promuovere le eccellenze e lo sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado; allo stesso tempo vengono attuati progetti volti all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

La nostra scuola attua azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e continua il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; in questa prospettiva, sono stati cablati con connessione wifi tutti i plessi ricorrendo ad apposito finanziamento PON festr (formazione in servizio docenti). La formazione dei docenti di ruolo e del personale amministrativo viene definita annualmente.

In base alle risultanze del RAV, si propone, per quanto riguarda gli esiti nelle prove INVALSI, di mantenere la priorità relativa agli esiti già positivi di inglese e di migliorare i risultati di italiano e soprattutto di matematica nelle classi finali (quinta primaria e terza secondaria) che si presentano comunque in linea con la media regionale e nazionale; di monitorare i risultati di apprendimento degli studenti; di migliorare la verifica dei risultati a distanza tra classi parallele come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

Alla luce dei dati emersi occorre in matematica:

- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona (è in fase di allestimento uno spazio dedicato alle nuove tecnologie);



- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e ludica della matematica.

e in italiano:

- consolidare buoni livelli di padronanza del linguaggio per comunicare, comprendere, apprendere;
- ampliare il lessico;
- organizzare il discorso sia scritto sia orale dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.

Infine, si ritiene fondamentale promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati didattici degli alunni e promuovere una frequenza costante e continua.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti e la dispersione scolastica.

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con il comportamento insufficiente e aumentare il senso di autostima e autoefficacia degli alunni.

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze in lingua 2 (inglese e francese).

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello A2 nelle lingue comunitarie al termine del primo ciclo d'istruzione.

Priorità

Potenziare la comprensione orale e scritta e le competenze logico-deduttive.



Traguardo

Sviluppo di maggiore senso critico, di analisi e di ragionamento induttivo-deduttivo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti in italiano e matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare nello studente un atteggiamento consapevole del rispetto nei confronti di persone (pari e non) e cose, in quanto competenza per una cultura della democrazia.

Traguardo

Gli studenti sviluppano atteggiamenti consapevoli del rispetto nei confronti dei pari e non, rilevabili all'interno della valutazione di educazione civica.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove in uscita attraverso moduli di recupero.



Traguardo

Conseguire esiti positivi anche a distanza di tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE PER CRESCERE**

In questa sezione del Piano sono indicati gli obiettivi generali che l'Istituto Comprensivo si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone riguardano gli esiti degli studenti relativamente alle aree del Piano. In particolare i risultati scolastici, i risultati nelle prove nazionali, le competenze chiave di cittadinanza. Essi rappresentano le mete alle quali la scuola tende nel lungo periodo e sono articolati in azioni di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Concordare le competenze minime in uscita dalla scuola primaria in italiano.

Concordare le competenze minime in uscita dalla scuola primaria in matematica.

concordare le competenze minime in uscita dalla scuola primaria in inglese.

Elaborare un curricolo verticale con definizione degli obiettivi di comportamento.



Elaborazione e sperimentazione di unità di apprendimento e di rubriche valutative coerenti con il curriculum verticale per competenze adottato dall'istituto. Elaborazione e somministrazione di prove di ingresso, intermedie e finali per una valutazione più omogenea.

○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento delle attività di laboratorio con l'introduzione della strategia a classi aperte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche in uso e trasferirle nelle attività di routine, per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, anche quelli in difficoltà.

○ **Continuità' e orientamento**

Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Previsione di uno spazio di condivisione delle programmazioni, delle attività e delle unità di apprendimento in un'area del sito web riservata ai docenti e alla didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la condivisione tra docenti delle competenze nell'utilizzo di metodologie didattiche, anche con l'uso di nuove tecnologie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggior risalto e pubblicizzazione all'esterno delle attività della scuola anche attraverso il sito web.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto amplia l'offerta formativa con risorse tecnologiche innovative funzionali al miglioramento della didattica, avvalendosi di una serie di interventi:

- Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN.
- Ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati, finalizzate ad un progressivo sviluppo della "net-scuola", offrendo all'istituto l'opportunità di:
 - a) trasformare aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN; b) portare la connettività senza fili in aree intermedie agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali;
 - c) permettere agli studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.

- Tutte le aule sono dotate di LIM o di digital boards e di computer portatili;
- L'Istituto possiede tablets che sono a disposizione degli studenti, secondo le più diverse necessità.

Arete di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Organizzazione di attività interattive;

organizzazione di gruppi di lavoro (brain storming, cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, story telling, role playing, learning by doing).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Creazione sul sito di uno spazio di condivisione e scambio delle buone pratiche.

formazione in ambito della didattica per competenze.

formazione in ambito delle nuove tecnologie per la didattica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo delle strategie didattiche multimediali (LIM, didattica aumentata);



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: UNA SCUOLA NUOVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nel rinnovare almeno il 50% degli ambienti di apprendimento e nel contempo nell'incrementare e/o rimodernare le dotazioni tecnologiche e digitali a disposizione nonché nel riconfigurare il setting di tali ambienti per adeguarlo a forme e metodologie di apprendimento innovativo ed efficace. Saranno pertanto acquistati arredi innovativi/tecnici e gli ambienti saranno forniti di moderne e appropriate dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software); saranno effettuati piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento (riqualificazione degli ambienti e adeguamento dal punto di vista della rete elettrica). Per le aule di classe che presentano dotazioni più obsolete saranno messe a disposizione digital board e materiale hardware e software analogo a quello già acquisito mediante fondi PON e già presente negli altri ambienti. Sarà ampliata la dotazione di tablet a disposizione, anche nella forma di postazioni mobili. Saranno allestiti ambienti interamente nuovi, adeguati dal punto di vista della dotazione tecnologica e dei software, configurandoli per le specifiche finalità didattiche più avanti specificate; in particolare saranno creati: una o più aule multifunzionali con un accento prevalente sullo spazio di gruppo; uno o più ambienti dedicati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla lettura e all'approfondimento (e saranno rese abitabili anche zone che prima erano solo di passaggio); un centro di apprendimento linguistico tecnologicamente avanzato, fruibile anche come spazio individuale di autoapprendimento; uno spazio di esplorazione (aula delle soft skills), spazio fisico e/o virtuale dedicato a momenti pratici ed esperienziali e allo sviluppo delle competenze trasversali. I nuovi spazi allestiti si caratterizzeranno per essere fortemente inclusivi, nel senso più ampio del termine, guardando alla specificità di ogni persona e ad ogni tipo di diversa abilità, al fine di promuovere lo sviluppo individuale dove identità e socialità crescano insieme, nel rispetto dei generi, offrendo a tutti pari opportunità.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I SEMI DELLA RESPONSABILITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

La scuola secondaria di primo grado dell'Istituto è stata individuata come destinataria del progetto Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri. All'interno dell'istituto il progetto è stato rinominato 'Semi della responsabilità', ed è rivolto a tutti gli studenti della secondaria di primo grado con particolare attenzione a quelli con maggior rischio di dispersione. Con questo progetto si intende incrementare l'offerta formativa e rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica grazie all'attivazione di corsi extra- curricolari e co- curricolari in collaborazione con le risorse del territorio, sia istituzionali (servizi sociali e sanitari) che del volontariato e del terzo settore. Gli obiettivi sono: contrastare in modo strutturale la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione sociale attraverso la socializzazione e la motivazione, potenziare le competenze di base, promuovere un miglioramento della nostra scuola, favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le associazioni del territorio, enti locali e organizzazioni di volontariato.

Importo del finanziamento

€ 85.522,49

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	104.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado dell'istituto è stata individuata come destinataria del progetto Next Generation You, il quale si impegna a rilanciare il Terzo Settore. La scuola ha, pertanto, ricevuto dei fondi utilizzati per attività extracurricolari, che hanno lo scopo di contrastare la dispersione scolastica.

Il progetto all'interno dell'istituto è stato rinominato I Semi della Responsabilità e si rivolge a tutti gli studenti della secondaria di I grado, ma in particolare a quelli a maggior rischio di dispersione.

A seguito di accordi presi con le associazione del terzo settore del territorio, è stato organizzato un calendario pomeridiano con tutte le attività, cui gli studenti possono liberamente iscriversi, e che si svolgeranno nel primo e nel secondo quadrimestre.

Un primo raggiungimento dei risultati deve avvenire entro dicembre 2024.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto "S. Pertini" definisce percorsi educativo-didattici finalizzati all'acquisizione da parte dell'alunno di conoscenze, abilità e competenze, utili per:

- **COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE:** strutturare progressivamente la propria identità; riconoscere e gestire le proprie emozioni; interagire positivamente con gli altri; sviluppare il senso di responsabilità; acquisire autonomia; maturare un senso critico.
- **SAPERSI ORIENTARE:** riconoscere le proprie attitudini e capacità per sapersi orientare a percorsi scolastici coerenti e funzionali al successo formativo, attraverso anche una pluralità di esperienze di tipo espressivo, manipolativo, motorio, linguistico, musicale, di volontariato.
- **ACQUISIRE COMPETENZE DI VITA (Life skills):** acquisire gli strumenti culturali per leggere, riflettere criticamente, interpretare, risolvere problemi, ampliare l'orizzonte culturale, diventare, insomma, un cittadino responsabile attraverso:
 - l'adesione ad iniziative di solidarietà (come la settimana del Donacibo e la vendita delle arance AIRC);
 - la partecipazione a percorsi disciplinari ed interdisciplinari relativi a: educazione alla cittadinanza, all'affettività, stradale, alla salute, ambientale, alimentare;
 - l'adesione a campagne di sensibilizzazione promosse da enti pubblici (Regione,



Comune, Associazioni di volontariato) con l'intervento di esperti;

- la partecipazione a percorsi educativi che promuovano l'integrazione tra gli alunni, anche attraverso la collaborazione con specialisti;

- la partecipazione a eventi nazionali e internazionali quali la Settimana Europea del Coding, nonché a manifestazioni sul territorio atte a promuovere le competenze digitali e lo sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale;

- la partecipazione a iniziative mirate alla promozione del libro e della lettura, anche con il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni presenti sul territorio e della Biblioteca Civica.

Questo significa concretamente da parte dei docenti educare i giovani a:

- riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino;
- affrontare con senso di responsabilità i problemi relativi alla cura di sé, dell'altro e dell'ambiente;
- riconoscere comportamenti che possano provocare disagio e promuovere abitudini finalizzate al benessere;
- comprendere che la diversità delle persone e delle culture è una ricchezza.

Per arricchire l'offerta formativa nei tre ordini di scuole vengono attivati progetti sfruttando le opportunità offerte dalle agenzie educative (Comune, fondi ministeriali) e dalla collaborazione con le associazioni dei genitori della scuola. In orario curricolare sono previsti: laboratori di educazione alimentare; laboratori scientifici; educazione stradale; attività sportive con il



supporto di tutor esperti, educazione all'affettività; laboratori artistici e storici; partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e cinematografici; uscite didattiche. In orario extracurricolare sono previsti: corso di approfondimento lingua inglese; progetto di aiuto ai compiti per gli alunni della scuola primaria e secondaria; corsi per sostenere gli esami Ket in inglese per gli alunni della scuola secondaria; doposcuola per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Negli ultimi anni l'istituto ha partecipato ai bandi PON, promossi dall'Unione Europea, e ha all'attivo progetti finanziati con i fondi PNRR. È attiva la rete wi.fi. in tutto l'istituto; le classi sono dotate di strumentazioni didattiche innovative. Inoltre, per prevenire la dispersione scolastica, sono state proposte attività pomeridiane extracurricolari di aiuto allo studio.

I diversi ordini di scuola intendono favorire lo sviluppo di un ambiente d'apprendimento **funzionale, valido e rassicurante**, affinché l'attività educativo-didattica possa guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza di sé e della realtà che siano garanti del successo formativo di ciascuno.

A tale scopo l'azione educativa intende quindi promuovere:

- una comunicazione emotiva;
- il risveglio e la valorizzazione delle conoscenze personali;
- la promozione della creatività insita in ogni individuo;
- lo sviluppo del pensiero razionale;
- la pianificazione del tempo e lo sviluppo di capacità organizzative;
- la creazione di un clima sereno che produca stupore, stimoli l'attenzione, solleciti domande;



- la significatività e l'adeguatezza dei contenuti;
- una didattica inclusiva;
- una didattica che promuova attività di apprendimento collaborativo.

L'arricchimento dell'offerta formativa comprende un certo numero di attività collaterali alle proposte didattiche curricolari. Le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa vengono esaminate, discusse e selezionate dagli insegnanti dei singoli plessi, riuniti collegialmente, in riferimento al piano educativo dell'Istituto e della scuola, alle esigenze degli alunni e delle famiglie, al tempo disponibile ed alla praticabilità delle proposte, anche in collaborazione con gli esperti e le associazioni presenti sul territorio.

TEMPO SCUOLA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI RODARI VAAA85801T

TEMPO SCUOLA: 40 ore settimanali

- Quadro orario

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 15,45.

All'atto dell'iscrizione la famiglia può avvalersi di un tempo scuola aggiuntivo a pagamento fino alle ore 17,30, attivabile con un numero minimo di alunni stabilito dal Comune.

SCUOLA PRIMARIA S. PERTINI VAEE858013



SCUOLA PRIMARIA MARCO POLO VAEE858024

SCUOLA PRIMARIA BEATA GIULIANA VAEE858035

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali per le classi prime, seconde, terze; 32 ore settimanali per le classi quarte e quinte

- Quadro orario

- Lunedì, mercoledì, venerdì:

ore 8.00 – 12.30

ore 12.30 - 13.45 pausa mensa (su richiesta delle famiglie)

ore 13.45 – 16.15

- Martedì, giovedì:

ore 8.00 – 12.30 (classi prime, seconde, terze); ore 8.00 - 13.30 (classi quarte e quinte)

ore 12.30 - 14.00 pausa mensa (su richiesta delle famiglie)

All'atto dell'iscrizione la famiglia può avvalersi, a pagamento, di un tempo scuola aggiuntivo dalle 7.30 alle 8.00, attivabile con un numero minimo di alunni stabilito dal Comune.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO E.FERMI - BUSTO ARSIZIO VAMM858012

-TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

- Quadro orario

Da Lunedì a venerdì dalle ore 7.55 alle ore 14.00

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica E Scienze	6	198



Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Si allega il Curricolo verticale delle competenze.

CURRICULUM VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica si precisa quanto segue:

- l'educazione civica è da intendersi come disciplina trasversale che coinvolge tutte le materie;
- si prevedono non meno di 33 ore annuali, da dividere tra i docenti nei due quadrimestri;
- all'interno del Consiglio di classe è individuato un coordinatore della disciplina;
- nel primo quadrimestre le attività potranno prevedere unità didattiche del singolo docente o unità di apprendimento/moduli interdisciplinari, come il progetto AIRC legato alla vendita delle arance, in collaborazione tra i docenti delle diverse discipline; invece, nel secondo quadrimestre, poiché il nostro Istituto fa parte della Rete CPPC (Centri Promozione Protezione Civile), è stata elaborata un'UDA sull'ambiente con la Protezione Civile. Le attività inerenti coinvolgeranno tutte le classi dell'Istituto;



- sono previste valutazioni a fine quadrimestre:
- sulla scheda di valutazione quadrimestrale sarà attribuito un voto in decimi che terrà conto della media delle valutazioni di tutti i docenti coinvolti per la scuola secondaria, mentre per la scuola primaria sarà riferito ai quattro livelli di apprendimento previsti dall'O.D. del 4.12.2020;
- come per le altre discipline, concorreranno a stabilire il voto finale anche ulteriori elementi, quali, in particolare, il comportamento, la partecipazione e l'impegno.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI

Inclusione vuol dire innanzitutto rispetto e accettazione della diversità, anche quando questa significa disagio e difficoltà. Per questo la nostra scuola si impegna a prestare attenzione alla peculiarità dei diversi alunni, sostenendo in particolare quelli che presentano bisogni educativi speciali per una varietà di ragioni:

- plusdotazione;
- disabilità (DVA);
- disturbi evolutivi specifici: DSA, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD);
- condizioni di svantaggio (anche transitorie):
 - socioeconomico;
 - linguistico (stranieri e bambini adottati);
 - culturale;



- QI ai limiti di norma;
- problematiche transitorie (recente immigrazione).

L'osservazione continua e puntuale consente ai docenti di identificare precocemente disturbi o atipie nello sviluppo degli apprendimenti e di mettere in atto le forme didattiche più adeguate al raggiungimento del successo formativo.

In tutte le casistiche che la normativa prevede l'Istituto si attiva per:

- individuare precocemente e monitorare le difficoltà degli alunni nel contesto scolastico attraverso attività di osservazione e screening specifico per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nelle classi prime e seconde della primaria;
- la predisposizione di percorsi educativo-didattici di rinforzo e personalizzati con l'esplicitazione e l'attuazione di adeguate strategie didattiche;
- garantire un invio appropriato ai Servizi Specialistici;
- la costituzione di gruppi di lavoro per raccogliere, analizzare e monitorare la situazione di alunni con bisogni educativi speciali e per stabilire tipologie di interventi nell'ottica dell'inclusione;
- la raccolta di materiale didattico per creare un archivio di istituto che consenta di conservare e diffondere buone prassi sperimentate;
- l'organizzazione di momenti di approfondimento / formazione / autoaggiornamento sulla base delle necessità rilevate;
- la creazione di una sezione della Biblioteca e suggerimenti di siti web dedicati ai bisogni educativi speciali;



- l'attivazione di rapporti con gli Enti territoriali (Comune, Associazioni etc.) per ampliare l'offerta formativa, con le Unità Psicopedagogiche del territorio per la progettazione e l'attuazione di interventi educativi mirati, la collaborazione con Università ed Enti di ricerca;
- annualmente viene redatto il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), un documento che è parte integrante del PTOF e che fotografa la situazione dell'Inclusione nel nostro Istituto (si veda allegato).

Il nostro Istituto si trova ad affrontare situazioni che rispecchiano un aumento della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per questo motivo si attiva per:

- favorire un passaggio di consegne preciso fra i vari ordini di scuola;
- valorizzare le qualità di ciascuno e fornire strumenti per la crescita e la formazione integrale della persona;
- promuovere la dignità e le pari opportunità, prestando sostegno alle varie forme di svantaggio;
- favorire l'inclusione attraverso la conoscenza e il confronto tra la nostra e le altre culture.

Per questi alunni gli strumenti privilegiati che documentano il processo inclusivo messo in atto sono:

- il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in presenza di diagnosi di DVA;
- il Piano Didattico Personalizzato (PDP) in presenza di diagnosi di DSA;
- il Piano Didattico Personalizzato per alunni con bisogni educativi speciali di altro tipo (che manifestano cioè una qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria,



in ambito educativo e/o di apprendimento la quale necessita di educazione speciale individualizzata), anche in assenza di diagnosi.

Si veda il link del sito dell'Istituto: <https://www.icpertinibusto.edu.it/area-inclusione/>

L'Istituto, inoltre, in occasione del Collegio congiunto dei docenti tenutosi in data 15 febbraio 2022, ha adottato il protocollo prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola approvato all'unanimità. Vedasi il link seguente:
<https://www.icpertinibusto.edu.it/protocollo-di-prevenzione-e-gestione-delle-crisi-comportamentali-a-scuola/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI COMUNI

PROGETTO ACCOGLIENZA

A scuola si trascorrono molte ore della giornata: è fondamentale, pertanto, che gli alunni vivano serenamente il tempo-scuola, che si trovino a proprio agio, che intrattengano buone relazioni e possano vivere le ore di lezione come un'autentica occasione di crescita.

L'Istituto ritiene fondamentale coinvolgere le famiglie nel dialogo educativo: nel mese di dicembre e in ogni caso prima della data delle iscrizioni, organizza per i genitori un **incontro** durante il quale vengono presentate alle famiglie l'offerta formativa, l'organizzazione oraria, le diverse attività di ciascun ordine di scuola.

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'accoglienza è organizzata per un periodo variabile di circa un mese



ed è finalizzata a garantire l'inserimento dei bambini che per la prima volta arrivano a scuola offrendo spazi e tempi adeguati per instaurare relazioni.

Si attua attraverso :

- un **open-day** in cui genitori e bambini possono visitare la scuola e conoscere i docenti;
- un **incontro con le famiglie** dei nuovi iscritti a giugno;
- graduale **distacco dalla famiglia** con tempi di frequenza inizialmente ridotti;
- **inserimento** scaglionato dei nuovi iscritti;
- incontro con i genitori al termine del periodo di inserimento per valutare insieme il percorso di accoglienza dei bambini nel nuovo contesto.

Scuola Primaria

Nei plessi della scuola primaria, prima della data di inizio delle iscrizioni, si aprono le scuole per un **open-day** in cui genitori e bambini possono visitare la scuola e conoscere i docenti. Inoltre ai bambini vengono proposte attività di gioco negli spazi di solito adibiti a laboratorio, biblioteca, aula informatica, LIM e palestra.

Nel mese di maggio o giugno i docenti delle future classi prime incontrano le insegnanti della Scuola dell'Infanzia per una prima conoscenza dei futuri alunni; successivamente incontrano le famiglie per un **colloquio individuale** di presentazione del singolo alunno.

Vengono promosse iniziative per invitare i cinquenni a partecipare a diverse attività organizzate dalla Scuola primaria..

Nei primi giorni di scuola si svolgono **attività** volte a favorire l'adattamento alla nuova scuola.

- Il primo giorno l'ingresso è posticipato alle ore nove e viene organizzato un momento di accoglienza.
- Nel primo periodo si propongono attività ludico-ricreative al fine di rendere graduale il passaggio al nuovo modo di stare a scuola.
- Per le scuole con almeno due classi prime, per permettere ai docenti una conoscenza adeguata alla formazione di gruppi classe equilibrati, per le prime due settimane, si



predisporre un'organizzazione flessibile.

Scuola secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di I grado, prima della data delle iscrizioni, la scuola apre le porte (**open day**) agli alunni delle classi V delle Scuole primaria, offrendo loro la possibilità di visitare l'edificio e di partecipare a varie attività.

Inoltre, alcuni docenti della scuola secondaria di I grado propongono in ciascun plesso attività di raccordo per gli alunni delle classi V della scuola primaria.

L'**inserimento** degli alunni nelle classi avviene in seguito a:

- presentazioni degli alunni in ingresso (da parte dei docenti delle Scuole primarie) con particolare attenzione ai casi problematici
- lettura delle schede di valutazione in uscita dalla Scuola primaria

Nei primi mesi di frequenza agli alunni delle classi prime sono riservate specifiche attenzioni volte a garantire il benessere (star bene) a scuola. Il **Progetto accoglienza** prevede attività intese a promuovere un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico e un proficuo clima di lavoro. Queste alcune delle attività proposte:

- attività di autopresentazione (conoscersi meglio e farsi conoscere)
- ricognizione delle paure e delle aspettative rispetto alla Scuola secondaria
- riflessioni collettive sul passaggio dalla Scuola primaria a quella secondaria
- percorso guidato attraverso il nuovo ambiente scolastico (sapersi orientare)
- lettura del Regolamento d'Istituto ed elaborazione di un Regolamento di classe (instaurare un clima di lavoro proficuo)
- analisi, revisione, recupero o consolidamento del metodo di lavoro (lavorare in modo efficace).

Le attività vengono sviluppate nelle ore di Lettere e in modo trasversale secondo le modalità proprie delle diverse discipline.



EDUCAZIONE STRADALE

Per abituare fin da piccoli al rispetto delle regole della strada nell'Istituto si attua, in collaborazione con il comando di Polizia Locale, un percorso educativo graduato e progressivo in ogni ordine di scuola (tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere il comportamento del pedone sulla strada
- conoscere la segnaletica stradale
- conoscere il comportamento del ciclista
- conoscere il comportamento del motociclista

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Al fine di promuovere la "cultura dell'ambiente" come risorsa e bene da salvaguardare, i docenti dell'Istituto progettano attività che conducono l'alunno ad assumere atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente circostante. Il percorso educativo inizia nella Scuola dell'Infanzia e continua nelle Primarie e nella Scuola Secondaria di primo grado per favorire il consolidamento di comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- tutelare l'ambiente
- valorizzare il paesaggio
- educare al consumo consapevole e allo sviluppo sostenibile

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

È una strategia educativa attuata in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, finalizzata al conseguimento del benessere psico-fisico, con attenzione particolare all'educazione alimentare, ai problemi sanitari e alla prevenzione di malattie e disturbi. I docenti, in



sede di programma attraverso progetti specifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- educare alla tutela della salute
- conoscere i principi di una corretta alimentazione
- riconoscere il valore dello sport
- conoscere i rischi da dipendenze

EDUCAZIONE ALLO SPORT

Nella Scuola Primaria e Secondaria, le lezioni di scienze motorie sono integrate mediante interventi a cura di società sportive, per avviare gli alunni ad un corretto rapporto con lo sport in genere e per avvicinarli a conoscere le singole discipline sportive. Nella scuola Secondaria viene attivato un progetto sportivo che permette agli studenti di confrontarsi con coetanei frequentanti gli Istituti del territorio. Nell'anno scolastico 2020-2021 le classi prime della scuola secondaria hanno partecipato al progetto Equiponiamo. Nell'anno 2023/2024 tutte le classi della scuola secondaria, insieme con l'Istituto De Amicis, hanno partecipato a una Corsa Campestre competitiva presso la pista di atletica dell'Istituto. Le classi terze e quarte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria a partire dall'anno scolastico 2021-2022 partecipano ai progetti ministeriali "Attiva Kids" e "Attiva Junior". Nell'anno scolastico 2020-2021 si è inaugurata la settimana dello sport "Pertiniadi" a cui partecipano annualmente tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliore consapevolezza del proprio corpo e delle sue capacità espressive
- potenziamento di comportamenti sani, volti al benessere psico - fisico di ognuno
- maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi
- capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune
- capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco



EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Nelle classi quinte della Scuola primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria ogni anno vengono promosse iniziative di educazione affettiva a cura di esperti del Consultorio per la famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri
- imparare a verbalizzare le proprie emozioni, a collegare pensieri alle emozioni e le emozioni provate ai comportamenti
- imparare a valutare le conseguenze dei comportamenti
- riconoscere i diversi modi di comportamento, le azioni di aiuto e di collaborazione
- osservare le differenze comportamentali tra maschi e femmine
- avviare alla consapevolezza degli stereotipi sessuali
- conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo
- riconoscere i comportamenti che provocano benessere da quelli che provocano malessere
- descrivere il fenomeno della nascita dal concepimento al parto

PROMOZIONE DELLA LETTURA

Allo scopo di favorire l'amore per la lettura, gli insegnanti dei vari ordini di scuola promuovono iniziative specifiche fondate su strategie differenziate in rapporto alle diverse fasce d'età: dalla lettura interpretativa, all'animazione, alla lettura creativa. In ogni scuola sono predisposte aule biblioteca fornite di un buon quantitativo di libri, accattivanti per immagini e contenuto e adatti alla fase evolutiva dell'alunno. Inoltre le scuole aderiscono alle attività promosse dal Comune, come la Settimana della



lettura, e iniziative promosse a livello nazionale: "Libriamoci", "Maggio dei libri", "#ioleggoperché", "Biblioteca digitale".

Obiettivi formativi e competenze attese

- suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione
- favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento
- favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse

POTENZIAMENTO CON ESPERTO MADRELINGUA

Cominciando nella scuola dell'infanzia e continuando nelle classi terze e quarte della Scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria è offerta la possibilità di potenziare le abilità di produzione orale in lingua inglese attraverso uno specifico progetto di conversazione con esperto di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi
- usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico corporeo...)
- motivare gli studenti ad esprimersi in inglese
- potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole
- stimolare la conversazione in modo spontaneo
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua

SPORTELLLO PSICOLOGICO



La caratteristica dello sportello, pensato in primo luogo per i ragazzi, è proprio quella di offrirsi come uno spazio comunicativo protetto. Collocato fisicamente nella scuola, ma gestito da una psicologa tenuta al segreto professionale, costituisce per gli alunni una possibilità facilmente accessibile e gratuita di confrontarsi con un esperto ed essere aiutati a trovare in sé nuovi modi, più funzionali, di affrontare le fatiche della crescita. E' rivolto anche ai genitori e ai docenti che ne fanno richiesta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il benessere nella comunità scolastica
- inserirsi nelle funzioni svolte dai genitori e dai docenti nell'aiutare i preadolescenti a costruirsi un adeguato rapporto con la realtà
- proporre uno spazio in cui l'adolescente in difficoltà viene aiutato a definire obiettivi, a prendere decisioni, a risolvere problemi in rapporto a difficoltà sociali, personali, educative

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Nei vari ordini di scuola il progetto promuove, mediante un approccio globale, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva, fornendo strumenti teorici e stimolando abilità ed atteggiamenti necessari per partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- tradurre in partecipazione attiva e consapevole i valori della Costituzione Italiana e delle carte internazionali dei diritti
- favorire il rafforzamento dell'identità personale mediante l'acquisizione di comportamenti corretti nell'ambito sociale e civile
- prevenire il disagio ed i comportamenti a rischio promuovendo la legalità nelle semplici situazioni di vita quotidiana



- promuovere l'acquisizione delle regole della convivenza civile a partire dall'ambito scolastico
- diffondere la conoscenza di temi relativi alla cittadinanza ed ai principi della Costituzione
- diffondere la conoscenza delle istituzioni democratiche e del loro ruolo
- promuovere la trasformazione delle
- conoscenze in competenze, ossia in azioni civiche corrette

GIOCHI MATEMATICI

Il nostro Istituto partecipa da anni ai Giochi matematici cittadini ed ai Giochi Matematici del Mediterraneo. Questi ultimi sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie, (classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1°e 2° grado pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri Paesi . Sono patrocinate dall'Università di Palermo. I Giochi sono organizzati in collaborazione fra l'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica e le scuole partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, perché gareggino con lealtà, nello spirito di una sana competizione sportiva, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica
- offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze

PROGETTI PON e PNRR.

Durante gli anni scolastici 20/21 e 21/22 sono stati attivati laboratori sia in ambito artistico, sia in ambito sportivo in base all'Avviso pubblico n. 9707 del 27/04/2021 – Apprendimento e socialità, relativo al piano scuola estate 2021. Si tratta di un'opportunità completamente gratuita. I corsi si sono svolti presso il poliplesso di via Rossini e sono aperti agli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado



dell'istituto. Per quanto riguarda i progetti del PNRR si rimanda alla sezione specifica all'interno di Scelte strategiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- recuperare la socialità persa durante i periodi di DAD
- migliorare le conoscenze e abilità nei diversi ambiti

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

SCREENING PRECOCE DSA

Le docenti della scuola dell'infanzia partecipano agli incontri di formazione presso l'AIAS, somministrano i test iniziali, predispongono e attuano le attività di rinforzo durante tutto l'anno scolastico, somministrano i test finali. Gli incontri di valutazione dei risultati dei test iniziali e finali avvengono tra i docenti ed equipe AIAS.

Obiettivi formativi e competenze attese

- individuare tra gli alunni in uscita possibili bambini a rischio D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento)

SCREENING PRECOCE DIFETTI VISIVI

In collaborazione con LIONS CLUB Busto Arsizio HOST le classi della scuola dell'infanzia partecipano all'iniziativa "A me gli occhi" che permette un servizio di prevenzione gratuita per i difetti più comuni della vista attraverso uno screening visivo eseguito da un ottico optometrista



Obiettivi formativi e competenze attese

- individuare tra gli alunni la presenza di eventuali disturbi della vista

PROGETTO DI PSICO-MOTRICITÀ

Le classi della scuola dell'infanzia partecipano a un percorso che contribuisce alla conoscenza e padronanza del corpo. Un'attività indispensabile per lo sviluppo globale e uniforme del bambino come base fondamentale dell'apprendimento. I bambini vivono esperienze di tipo creativo, conoscitivo, comunicazionale attraverso processi di apprendimento che privilegiano le scoperte e la costruzione di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

-aiutare il bambino ad arricchire la propria personalità e ad avere più consapevolezza e sicurezza di sé

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

SCREENING PRECOCE DSA PRIMARIA

Le docenti delle classi prima e seconda della scuola primaria somministrano test iniziali, svolgono osservazioni e predispongono e attuano le attività di rinforzo durante tutto l'anno scolastico e somministrano i test finali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- individuare tra gli alunni possibili bambini a rischio D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento)

POTENZIAMENTO LINGUISTICO



Il progetto prevede l'intervento delle insegnanti di lingua inglese della Scuola secondaria di I grado in presenza con le insegnanti specializzate per l'insegnamento della lingua inglese della scuola primaria (1 ora alla settimana per tutto l'anno scolastico per le classi quinte).

Obiettivi formativi e competenze attese

- ampliare le competenze comunicative degli alunni in L2, in particolare pronuncia e intonazione
- ampliare e attivare lessico e funzioni linguistiche presenti nel curriculum della Scuola primaria, con particolare attenzione ad alcuni argomenti fondamentali
- per un raccordo ottimale dei curricula primaria/secondaria I grado
- migliorare la comprensione orale
- attuare lezioni centrate sulle funzioni comunicative, sull'uso di materiali video sull'uso esclusivo della L2 in classe, con ampliamento del classroom language

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

POTENZIAMENTO LINGUA 2 (INGLESE) - EXTRA - CURRICOLARE

Agli alunni di classe prima e seconda della scuola secondaria viene offerta la possibilità di migliorare le abilità comunicative relative all'ascolto, alla lettura e alla produzione orale e di approfondire le competenze lessicali e grammaticali. Le attività si svolgono di pomeriggio al termine delle lezioni. Agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria vengono proposti moduli CLIL di geografia e storia. Le attività si svolgono una volta alla settimana, di pomeriggio dopo il termine delle lezioni.



Obiettivi formativi e competenze attese

- infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi
- usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico corporeo...)
- motivare gli studenti ad esprimersi in inglese
- potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole
- stimolare la conversazione in modo spontaneo
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua
- aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni
- accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo
- accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione

PROGETTO CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning: si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Nelle classi della scuola secondaria le insegnanti organizzano dei moduli CLIL di storia, geografia e scienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- utilizzare la lingua straniera in situazioni concrete
- abituarsi a condividere, confrontarsi, negoziare
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere



- migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari
- apprendere mediante lo svolgimento di attività piacevoli

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il percorso di ORIENTAMENTO è proposto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado ed è finalizzato ad una più approfondita conoscenza di sé in funzione di una più consapevole scelta della scuola superiore. Si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre. Il Progetto di orientamento si colloca in un più ampio percorso di **conoscenza di sé** che viene sviluppato nell'arco del triennio nelle ore di Lettere e in modo trasversale ed è finalizzato ad approfondire la conoscenza della propria persona, sviluppare relazioni costruttive con gli altri e inserirsi positivamente nell'ambiente scolastico, maturando un iniziale progetto di vita che implica anche una scelta il più possibile consapevole del successivo percorso scolastico e professionale.

L'attività di orientamento si fonda, dunque, essenzialmente:

- sulla conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini
- sulla conoscenza degli altri e della realtà circostante
- sulla scelta consapevole e ragionata del proprio futuro.

Attività, questionari, riflessioni personali consentono agli alunni di approfondire la conoscenza di sé e soprattutto di apprendere le regole del vivere e del convivere, di sviluppare atteggiamenti responsabili, cooperativi e collaborativi.

Uno specifico **percorso** è proposto agli **alunni delle classi terze** della Scuola secondaria di I grado in funzione della scelta della scuola secondaria di II grado; tale percorso si articola in diverse tappe:



- riflessione su motivazione e metodo di studio, stile di apprendimento;
- indagine sui propri interessi e sulle proprie attitudini (mediante test, questionari di valutazione, discussioni, letture e film , progetto Magellano);
- analisi dei percorsi di istruzione e formazione proposti dalle diverse tipologie di scuole secondarie di II grado (Guida alla Riforma: l'istruzione liceale e tecnica, l'istruzione e la formazione professionale, la loro articolazione in curricula e indirizzi) con particolare attenzione all'offerta formativa del territorio;
- analisi del mondo del lavoro, ovvero delle opportunità offerte dal territorio.

Durante il percorso gli alunni vengono informati sugli **open day** organizzati dalle scuole della provincia di Varese e viene fornito loro **materiale illustrativo** delle diverse scuole con i relativi curricula; inoltre, hanno l'opportunità di assistere talvolta a lezioni aperte di partecipare a incontri con docenti e alunni delle scuole secondarie di II grado e alla **Giornata dell'Orientamento** organizzato dalla città di Busto per presentare gli Istituti secondari di II grado presenti sul territorio cittadino oltre che seguire le lezioni aperte presso i principali Istituti cittadini di Istruzione Secondaria.

Gli alunni possono, inoltre, usufruire di **colloqui individuali orientativi**.

Nel mese di dicembre, al termine del percorso, alle famiglie viene inviato il **consiglio orientativo** dell'intero Consiglio di classe rivolto a ciascun alunno. Un modello facsimile è consultabile sul sito della scuola.

KET CAMBRIDGE UNIVERSITY SCUOLA SECONDARIA

Corso di potenziamento, in orario extracurricolare, rivolto agli alunni delle classi terze. La Scuola



secondaria di I grado è, ormai da alcuni anni, sede dell'esame KET della prestigiosa Università di Cambridge. Questa iniziativa è nata per permettere agli studenti di conseguire una qualifica riconosciuta a livello internazionale. Il diploma ottenuto dagli studenti attesta il raggiungimento del livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo. Nel corso dell'esame vengono verificate tutte le abilità: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale (Listening – Speaking – Reading – Writing). L'esame è sostenuto ogni anno dagli studenti più motivati e si tiene generalmente nei mesi di maggio e giugno presso i locali della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento delle abilità di ascolto
- potenziamento delle abilità di comprensione scritta
- potenziamento della produzione scritta e orale

CORSO DI SPAGNOLO

Progetto rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria tenuto da docenti abilitati all'insegnamento della lingua spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- apprendere i rudimenti essenziali della lingua spagnola
- apprendere la pronuncia e l'intonazione
- apprendere un lessico essenziale e funzionale alla comunicazione d'uso quotidiano
- avviare la comprensione orale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: INFANZIA GIANNI RODARI - VAAA85801T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLE: PRIMARIA S. PERTINI - VAEE858013

PRIMARIA MARCO POLO - VAEE858024

PRIMARIA BEATA GIULIANA - VAEE858035

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è sempre intervenuta coerentemente nel processo educativo, indicando in quale misura gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti per orientare le scelte e determinare l'ammissione alla classe successiva.

Ha sempre assunto una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La scuola primaria è stata investita da una profonda innovazione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che sostituiscono il voto



numerico.

Viene espresso un giudizio descrittivo autenticamente analitico, affidabile e valido, del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Si propone una valutazione a favore dell'apprendimento, finalizzata cioè ad acquisire informazioni utilizzabili anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

E' una valutazione formativa e non più sommativa, che valuta non solo il prodotto ma soprattutto il processo d'apprendimento.

Essa tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno ed inoltre della componente latente che condiziona il modo di apprendere: impegno, motivazione, consapevolezza, strategie metacognitive, ruolo sociale, immagine di sé e sensibilità al contesto.

Questo permette di accertare non tanto ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.

Viene valutato, per ciascun alunna e alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento appositamente individuati per ogni disciplina attraverso diversi strumenti valutativi (osservazioni, prove scritte, prove orali, prove pratiche e compiti di realtà).

A questo scopo vengono utilizzati i quattro livelli di apprendimento di cui sopra che vengono indicati nel documento di Valutazione del primo e secondo quadrimestre:

LIVELLO AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

LIVELLO INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse, fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e



unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La riforma non coinvolge la valutazione del comportamento e della religione cattolica.

Infine, si inserisce il giudizio discreto (DC) nella valutazione dell'insegnamento della religione cattolica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di educazione civica tiene conto delle conoscenze e competenze disciplinari integrandole con atteggiamenti e comportamenti attuati nella vita scolastica. La valutazione, inoltre, si esprime attraverso l'indicazione dei livelli di apprendimento conseguiti, come per le altre discipline.

Si veda l'allegato nel sito della NUOVA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione del comportamento:

Vengono considerati l'interesse, le modalità di partecipazione alla vita della classe e della scuola, l'impegno e la capacità di relazionarsi con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Raggiungimento degli standard minimi degli obiettivi formativi;
- progressi a livello educativo-didattico rispetto alla situazione di partenza;
- impegno dimostrato nelle discipline;
- frequenza prevista dalla normativa.

La non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dall'equipe pedagogica nella Scuola Primaria, avviene in presenza del mancato raggiungimento di uno o più dei criteri stabiliti nonostante gli interventi di recupero messi in atto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



NOME SCUOLA: E. FERMI - BUSTO ARSIZIO - VAMM858012

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione interviene coerentemente nel processo educativo, indicando in quale misura gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti per orientare le scelte successive e determinare l'ammissione alla classe successiva.

Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di educazione civica tiene conto delle conoscenze e competenze disciplinari integrandole con atteggiamenti e comportamenti attuati nella vita scolastica. Essa fa riferimento alle rubriche di valutazione all'interno del curriculum verticale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Durante la valutazione del comportamento vengono considerati:

- l'interesse,
- le modalità di partecipazione alla vita della classe e della scuola,
- l'impegno,
- la capacità di relazionarsi con gli altri.

Nel momento della valutazione complessiva vengono considerati i progressi educativi didattici tenendo conto:

- del percorso di apprendimento rispetto alla situazione di partenza;



- dell'impegno profuso dall'alunno in relazione alle specifiche abilità.

Conoscenze e abilità concorrono a promuovere le competenze personali che sono oggetto della Certificazione delle competenze, momento conclusivo della valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Raggiungimento degli standard minimi degli obiettivi formativi;
- progressi a livello educativo-didattico rispetto alla situazione di partenza;
- impegno dimostrato nelle discipline;
- frequenza prevista dalla normativa.

La non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata, all'unanimità o anche a maggioranza dei singoli Consigli di Classe nella Scuola Secondaria di I grado; avviene in presenza del mancato raggiungimento di uno o più dei criteri stabiliti nonostante gli interventi di recupero messi in atto.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).



La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BUSTO A."PERTINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIANNI RODARI VAAA85801T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S. PERTINI VAEE858013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MARCO POLO VAEE858024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BEATA GIULIANA VAEE858035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E.FERMI - BUSTO ARSIZIO VAMM858012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



CURRICULUM VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica si precisa quanto segue:

- l'educazione civica è da intendersi come disciplina trasversale che coinvolge tutte le materie;
- si prevedono non meno di 33 ore annuali, da dividere tra i docenti nei due quadrimestri;
- all'interno del Consiglio di classe è individuato un coordinatore della disciplina;
- nel primo quadrimestre le attività potranno prevedere unità didattiche del singolo docente o unità di apprendimento/moduli interdisciplinari, come il progetto AIRC legato alla vendita delle arance, in collaborazione tra i docenti delle diverse discipline; invece, nel secondo quadrimestre, poiché il nostro Istituto fa parte della Rete CPPC (Centri Promozione Protezione Civile), è stata elaborata un'UDA sull'ambiente con la Protezione Civile. Le attività inerenti coinvolgeranno tutte le classi dell'Istituto;
- sono previste valutazioni a fine quadrimestre:
- sulla scheda di valutazione quadrimestrale sarà attribuito un voto in decimi che terrà conto della media delle valutazioni di tutti i docenti coinvolti per la scuola secondaria, mentre per la scuola primaria sarà riferito ai quattro livelli di apprendimento previsti dall'O.D. del 4.12.2020;



- come per le altre discipline, concorreranno a stabilire il voto finale anche ulteriori elementi, quali, in particolare, il comportamento, la partecipazione e l'impegno.

Allegati:

Curricolo-verticale-di-educazione-civica.pdf

Approfondimento

Il tempo scuola delle classi quarte e quinte della scuola primaria, in ottemperanza alla Nota Ministeriale n° 14603 del 12 aprile 2022, prevede due ore di Scienze motorie tenute da docenti di disciplina e due ore aggiuntive di attività laboratoriali, per un totale di 32 ore settimanali.

Attualmente la scuola secondaria è organizzata secondo un piano orario distribuito su 30 ore settimanali, non essendo più presenti classi a tempo prolungato.



Curricolo di Istituto

I.C. BUSTO A."PERTINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La progettazione di un unico curricolo verticale è garanzia di tale continuità e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. La scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Link ai piani di lavoro della scuola dell'infanzia

<https://www.icpertinibusto.it/offerta-formativa/piani-di-lavoro-della-scuola-dellinfanzia/> Link ai piani di lavoro delle scuole primarie <https://www.icpertinibusto.it/offerta-formativa/piani-di-lavoro-della-scuola-primaria/> Link al curricolo della scuola secondaria

<https://www.icpertinibusto.it/wp-content/uploads/2016/08/Presentazione-scuola-.pdf>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'azione educativa e culturale dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini" si propone di: • sostenere e accompagnare l'intero processo formativo, dalla prima infanzia alla preadolescenza, adeguando gli interventi educativi e didattici alle potenzialità del singolo, nel rispetto dei



tempi e dei ritmi di crescita di ciascuno; • garantire il benessere psicologico e fisico degli alunni, anche mediante l'utilizzo di metodologie inclusive; • promuovere la formazione della coscienza civica, aiutando l'alunno a maturare il senso di appartenenza ad una collettività regolata da norme comuni e guidandolo ad acquisire progressivamente una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà circostante; • favorire i rapporti costruttivi tra i bambini e i ragazzi, nella consapevolezza che un armonico sviluppo della personalità dell'individuo passa necessariamente attraverso il confronto e lo scambio con l'altro; • fornire a ciascun alunno un bagaglio conoscitivo e strumentale che gli consenta di affrontare autonomamente e proficuamente le tappe successive del proprio percorso formativo. Link alla pagina del sito con il documento <https://www.icpertinibusto.it/offerta-formativa/curricolo-verticale/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella redazione e attuazione del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche il nostro Istituto tiene in considerazione gli obiettivi formativi prioritari indicati dalla succitata Legge 107 (comma 7), e, in particolare, i seguenti: • valorizzazione e potenziamento delle COMPETENZE LINGUISTICHE, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; • potenziamento delle COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE; • sviluppo delle COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • sviluppo di COMPORTAMENTI RESPONSABILI ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle scienze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno STILE DI VITA SANO, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle COMPETENZE DIGITALI degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; • potenziamento delle METODOLOGIE LABORATORIALI e delle attività di laboratorio; • PREVENZIONE E CONTRASTO della DISPERSIONE SCOLASTICA, di ogni forma di



DISCRIMINAZIONE e del BULLISMO anche informatico; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso PERCORSI INDIVIDUALIZZATI e PERSONALIZZATI anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITA' LOCALE, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla VALORIZZAZIONE DEL MERITO degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di ORIENTAMENTO.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO-delle-COMPETENZE-CIVICHE-e-SOCIALI-.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE STRADALE

Per abituare fin da piccoli al rispetto delle regole della strada nell'Istituto si attua, in collaborazione con il comando di Polizia Locale, un percorso educativo graduato e progressivo in ogni ordine di scuola (tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria).

Risultati attesi

- Conoscere il comportamento del pedone sulla strada - Conoscere la segnaletica stradale - conoscere il comportamento del ciclista - conoscere il comportamento del motociclista

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Parco Viabilandia

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Al fine di promuovere la "cultura dell'ambiente" come risorsa e bene da salvaguardare, i docenti dell'Istituto progettano attività che conducono l'alunno ad assumere atteggiamenti e



comportamenti di rispetto verso l'ambiente circostante. Il percorso educativo inizia nella Scuola dell'Infanzia e continua nelle Primarie e nella Scuola Secondaria di primo grado per favorire il consolidamento di comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Risultati attesi

- Tutelare l'ambiente - Valorizzare il paesaggio - Educare al consumo consapevole e allo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

È una strategia educativa attuata in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, finalizzata al conseguimento del benessere psico-fisico, con attenzione particolare all'educazione alimentare, ai problemi sanitari e alla prevenzione di malattie e disturbi. I docenti, in sede di programmazione, individuano gli argomenti da trattare nel corso dell'anno attraverso progetti specifici. Tra questi rientrano i progetti Pet therapy e Foodnet. Il primo è un progetto annuale tenuto da membri della ONLUS "Carolina", rivolto agli alunni con disabilità della scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare di promuovere e stimolare le potenzialità di crescita individuale e di relazione sociale negli studenti con difficoltà. Il secondo progetto, tenuto da psicologi dell'associazione A.R.P., è destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e ha come obiettivo la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, puntando l'attenzione sul rapporto tra alimentazione ed emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare alla tutela della salute - Conoscere i principi di una corretta alimentazione -
Riconoscere il valore dello sport - conoscenza dei rischi da dipendenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● EDUCAZIONE ALLO SPORT

Nella Scuola Primaria e Secondaria, le lezioni di scienze motorie sono integrate mediante interventi a cura di società sportive, per avviare gli alunni ad un corretto rapporto con lo sport in genere e per avvicinarli a conoscere le singole discipline sportive. Nella scuola Secondaria viene attivato un progetto sportivo che permette agli studenti di confrontarsi con coetanei frequentanti gli Istituti del territorio. Nella scuola primaria e secondaria si effettua già da diversi anni il progetto sportivo " Attiva Kids e Attiva Junior" promosso dal Ministero. Inoltre, da questo anno scolastico l'Istituto ha aderito ad una convenzione con il CIP, Comitato Italiano Paraolimpico, il cui obiettivo è diffondere la cultura paraolimpica tra gli studenti e avvicinarli allo sport paraolimpico come strumento di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Migliore consapevolezza del proprio corpo e delle sue capacità espressive. 2. potenziamento di comportamenti sani, volti al benessere psico - fisico di ognuno. 3. Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi 4. Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune. 5. Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Parco esterno alla scuola

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Nelle classi quinte della Scuola primaria e nelle classi seconde e terze della Scuola secondaria, ogni anno vengono promosse iniziative di educazione affettiva a cura di esperti del Consultorio per la famiglia.

Risultati attesi

□Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri. □Imparare a verbalizzare le proprie emozioni, a collegare pensieri alle emozioni e le emozioni provate ai comportamenti. □ Imparare a valutare le conseguenze dei comportamenti . □Riconoscere i diversi modi di comportamento, le azioni di aiuto e di collaborazione. □Osservare le differenze comportamentali tra maschi e femmine. □Avviare alla consapevolezza degli stereotipi sessuali . □Conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo. □Riconoscere i comportamenti che provocano benessere da quelli che provocano malessere. □Descrivere il fenomeno della nascita dal concepimento al parto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● PROMOZIONE DELLA LETTURA

Allo scopo di favorire l'amore per la lettura, gli insegnanti dei vari ordini di scuola promuovono iniziative specifiche fondate su strategie differenziate in rapporto alle diverse fasce d'età: dalla lettura interpretativa, all'animazione, alla lettura creativa. In ogni scuola sono predisposte aule biblioteca fornite di un buon quantitativo di libri, accattivanti per immagini e contenuto e adatti alla fase evolutiva dell'alunno. Inoltre le scuole aderiscono alle attività promosse dal comune.

Risultati attesi

- Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione. - Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. - Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Biblioteca civica

Aule

Aula generica

● LABORATORIO MUSICALE

Una serena attività musicale sviluppa armonicamente le latenti facoltà sensoriali del bambino e contribuisce in maniera determinante alla sua crescita e al suo arricchimento culturale.

Partendo dalla scuola dell'infanzia e a seguire nelle prime classi della scuola primaria, gli alunni attraverso il gioco si avvicinano al mondo della musica per arrivare, nelle classi più alte, a suonare uno strumento. La scuola secondaria si è dotata di un'aula di musica, che viene utilizzata per le esercitazioni con gli strumenti.

Risultati attesi

- Educare al senso ritmico - educare all'ascolto - Avviare gli alunni alla grafia musicale - Suonare uno strumento - Avviare alla cultura musicale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO



Il progetto prevede l'intervento di alcune insegnanti di lingua inglese della Scuola secondaria di I grado in compresenza con le insegnanti specializzate per l'insegnamento della lingua inglese della scuola primaria (1 ora alla settimana per tutto l'anno scolastico per le classi quarte e quinte).

Risultati attesi

- ampliare le competenze comunicative degli alunni in L2, in particolare pronuncia e intonazione; - ampliare e attivare lessico e funzioni linguistiche presenti nel curriculum della Scuola primaria, con particolare attenzione ad alcuni argomenti fondamentali, per un raccordo ottimale dei curricoli primaria/secondaria I grado; - migliorare la comprensione orale; - attuare lezioni centrate sulle funzioni comunicative, sull'uso di materiali video sull'uso esclusivo della L2 in classe, con ampliamento del classroom language.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO CON ESPERTO MADRELINGUA

Nelle classi prime, seconde e terze della Scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria è offerta la possibilità di potenziare le abilità di produzione orale in lingua inglese attraverso uno specifico progetto di conversazione con esperto di madrelingua inglese.

Risultati attesi



- Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi - Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) - Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese - Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole - Stimolare la conversazione in modo spontaneo - Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	spazi della scuola: atri, giardino

● POTENZIAMENTO LINGUA 2 (Inglese) - extra - curricolare

Agli alunni di classe prima della scuola secondaria viene offerta la possibilità di migliorare le abilità comunicative relative all'ascolto, alla lettura e alla produzione orale e di approfondire le competenze lessicali e grammaticali. Le attività si svolgono di pomeriggio, dopo il termine delle lezioni.

Risultati attesi

- Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi - Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) - Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese - Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole - Stimolare la conversazione in modo spontaneo - Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. - Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni. - Accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo. - Accrescere la



conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO eTWINNING

eTwinning è la comunità delle scuole europee, una piattaforma che consente di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea. Il programma eTwinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Il portale eTwinning (www.etwinning.net) è il punto d'incontro e luogo di lavoro del programma lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di eLearning della Commissione Europea.

Risultati attesi

- Scambiare idee, risorse ed esperienze con alunni di scuole europee. - Conoscere usi e costumi di altre culture ed apprezzarne le differenze, intese come risorsa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning: si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Nelle classi della scuola secondaria le insegnanti organizzano delle lezioni CLIL di storia, geografia e scienze.

Risultati attesi

- Utilizzare la lingua straniera in situazioni concrete; - abituarsi a condividere, confrontarsi, negoziare; - educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere; - migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari; - apprendere mediante lo svolgimento di attività piacevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il Progetto di orientamento si colloca in un più ampio percorso di conoscenza di sé che viene sviluppato nell'arco del triennio della scuola secondaria in modo trasversale ed è finalizzato ad approfondire la conoscenza della propria persona, sviluppare relazioni costruttive con gli altri e inserirsi positivamente nell'ambiente scolastico, maturando un iniziale progetto di vita che implica anche una scelta il più possibile consapevole del successivo percorso scolastico e professionale. In particolare, nel corso del primo quadrimestre del terzo anno la scuola organizza incontri specifici e micro-lezioni con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Inoltre, poiché la scelta della scuola secondaria di secondo grado segna una tappa importante nella vita degli alunni, ma è talvolta fonte di ansia e preoccupazione per le famiglie, l'Istituto offre ai genitori degli alunni delle classi terze l'occasione di confrontarsi con una psicologa esperta nei processi dell'età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere se stessi, i propri interessi e le proprie attitudini - conoscere gli altri e la realtà circostante - effettuare scelte consapevoli e ragionate sul proprio futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI PITTURA

Il laboratorio è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia per permettere di esprimersi in modo libero e spontaneo attraverso il gioco del dipingere.

Risultati attesi

- Apprendere il corretto uso di pennelli e colori - Rafforzare il senso di autostima, autonomia e non competizione - potersi esprimere liberamente in un ambiente non giudicante - Acquisire maggiore consapevolezza di sé e degli altri

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● VACANZA-STUDIO

Agli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di I grado è offerta la possibilità di potenziare le abilità in lingua inglese attraverso uno specifico progetto di vacanza-studio in Inghilterra.



Risultati attesi

- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni. - Accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo. - Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO PSICOLOGICO

La caratteristica dello sportello, pensato in primo luogo per i ragazzi, è proprio quella di offrirsi come uno spazio comunicativo protetto. Collocato fisicamente nella scuola, ma gestito da una psicologa tenuta al segreto professionale, costituisce per gli alunni una possibilità facilmente accessibile e gratuita di confrontarsi con un esperto ed essere aiutati a trovare in sé nuovi modi, più funzionali, di affrontare le fatiche della crescita. E' rivolto anche ai genitori che ne fanno richiesta.

Risultati attesi

- Promuovere il benessere nella comunità scolastica - inserirsi nelle funzioni svolte dai genitori e dai docenti nell'aiutare i preadolescenti a costruirsi un adeguato rapporto con la realtà - proporre uno spazio in cui l'adolescente in difficoltà viene aiutato a definire obiettivi, a prendere decisioni, a risolvere problemi in rapporto a difficoltà sociali, personali, educative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

spazio riservato

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Nei vari ordini di scuola il progetto promuove, mediante un approccio globale, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva, fornendo strumenti teorici e stimolando abilità ed atteggiamenti necessari per partecipare in modo attivo, responsabile e consapevole alla vita civile. Esempi di attività sono i progetti: "Cancro io ti boccio" promosso dall'AIRC (vendita delle arance a sostegno della ricerca per la lotta contro il cancro); Educazione Civica in collaborazione con la rete territoriale della Protezione Civile; Attività alternative all'IRC per la scuola secondaria (il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà); "Abc dell'Economia" (progetto sul significato e il valore del denaro ideato da autori polacchi, realizzato con il sostegno della Cassa di Credito di Busto Garolfo e rivolto agli studenti a partire dall'infanzia); "Patente Smartphone" (percorso educativo rivolto alle classi prime della scuola secondaria per comprendere il mondo digitale, essere consapevoli delle sue risorse e dei suoi rischi e diventare cittadini digitali); dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto aderisce al progetto "Orme Nuove" (rivolto a due classi quarte e una classe quinta della scuola primaria e a due classi del secondo anno della scuola secondaria) che si pone come obiettivo l'individuazione e la prevenzione di maltrattamenti e abusi su minori e la cura di traumi di minori vittime di violenza, sostenuto e finanziato dal Comune di Busto Arsizio. Nell'anno scolastico 2022/2023 la scuola primaria Marco Polo ha ricevuto la certificazione di "Green School" per l'attenzione posta al tema della mobilità sostenibile e prosegue, per il corrente anno scolastico, anche nella sensibilizzazione alla problematica della riduzione della produzione di rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Tradurre in partecipazione attiva e consapevole i valori della Costituzione Italiana e delle carte internazionali dei diritti; -favorire il rafforzamento dell'identità personale mediante l'acquisizione di comportamenti corretti nell'ambito sociale e civile ; -prevenire il disagio ed i comportamenti a rischio; -promuovere la legalità come realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo ed univoco; -promuovere l'acquisizione delle regole della convivenza civile a partire dall'ambito scolastico; -diffondere la conoscenza di temi relativi alla cittadinanza ed ai principi della Costituzione; -diffondere la conoscenza delle istituzioni democratiche e del loro ruolo; promuovere la trasformazione delle conoscenze in competenze, ossia in azioni civiche corrette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● GIOCHI MATEMATICI

Il nostro Istituto partecipa da anni ai Giochi matematici cittadini ed ai Giochi Matematici del Mediterraneo. Questi ultimi sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie, (classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1°e 2° grado pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri Paesi . Sono patrocinate dall'Università di Palermo. I Giochi sono organizzati in collaborazione fra l'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica e le scuole partecipanti.

Risultati attesi

-Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, perché gareggino con lealtà, nello spirito di una sana competizione sportiva, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; -offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● KET CAMBRIDGE UNIVERSITY SCUOLA SECONDARIA

Corso facoltativo in orario extracurricolare, rivolto agli alunni delle classi terze. La Scuola secondaria di I grado è, ormai da alcuni anni, sede dell'esame KET della prestigiosa Università di Cambridge. Questa iniziativa è nata per permettere agli studenti di conseguire una qualifica riconosciuta a livello internazionale. Il diploma ottenuto dagli studenti attesta il raggiungimento



del livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo. Nel corso dell'esame vengono verificate tutte le abilità: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale (Listening – Speaking – Reading – Writing). Durante l'ultimo anno, inoltre, viene proposta la frequenza, L'esame è sostenuto ogni anno dagli studenti più motivati e si tiene generalmente nei mesi di maggio e giugno presso i locali della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di ascolto; potenziamento delle abilità di comprensione scritta; potenziamento della produzione scritta e orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● LABORATORIO DI SPAGNOLO

Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria ed è tenuto da docenti abilitati all'insegnamento della lingua spagnola. Il corso si articola in un incontro settimanale di due ore circa: nel primo quadrimestre è indirizzato agli alunni delle classi terze, nel successivo a quelli delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- apprendere i rudimenti essenziali della lingua spagnola - apprendere la pronuncia e l'intonazione - apprendere un lessico essenziale e funzionale alla comunicazione d'uso quotidiano - avviare la comprensione orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maturazione di una maggior attenzione all'ambiente;
- Creazione di uno spazio ecologico condiviso;
- Sviluppo di un atteggiamento volto alla cura di ogni essere vivente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I laboratori di Edugreen prevedono la risistemazione di un'area del giardino della scuola, al fine di realizzare un orto didattico comprendente una serra: posa di letti e cassoni, acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per l'irrigazione.

Tutta la struttura è provvista di pannelli fotovoltaici che producono energia per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

Nell'orto è stato allestito un pergolato, al fine di creare una zona d'ombra che permettesse ai bambini di stare in giardino anche nei mesi estivi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto, in linea con le finalità del bando PNSD Azione #7, prevede la realizzazione ambienti di apprendimento collaborativo, laboratoriale (di sperimentazione nella logica Learning by doing) e in movimento destinato agli alunni dell'istituto.

Le finalità e i risultati attesi sono :

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico;
- imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso (Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola-MIUR).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODE - WEEK
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni di tutti i gradi scolastici dell'Istituto vengono coinvolti in attività di conoscenza e promozione del pensiero computazionale.

Risultati attesi :

acquisire l'attitudine a sperimentare in prima persona

saper cercare nuove soluzioni attraverso percorsi per tentativi ed errori

vivere l'apprendimento come scoperta

saper lavorare in autonomia senza l'aiuto dell'adulto

potenziare la creatività e i processi logici

Titolo attività: MULTIMEDIALITA'
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attrezzature multimediali (LIM e computer) presenti in ogni scuola sono utilizzate a supporto e arricchimento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle attività curricolari.

Nella **Scuola primaria**, gli alunni utilizzano il Laboratorio di Informatica e la LIM come metodologia didattica alternativa alle modalità tradizionali nelle diverse discipline.

Risultati attesi :

- conoscere gli strumenti multimediali in uso nella scuola e la loro logica operativa;
- giungere ad un uso sempre più autonomo dello strumento multimediale;
- conoscere e saper utilizzare le possibilità espressive e comunicative del mezzo informatico;
- utilizzare programmi specifici per comunicazioni di idee, contenuti, immagini;
- saper utilizzare un browser in modo guidato;
- raggiungere la padronanza del linguaggio e dei mezzi di comunicazione
- saper lavorare in collaborazione tra alunni

Titolo attività: CODING E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria avvalendosi di figure professionali interne .



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi :

- saper progettare: generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;
- saper risolvere i problemi, prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;
- essere in grado di acquisire ed interpretare l'informazione;
- essere in grado di selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TEAM DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione digitale. Inoltre ha aderito ad una rete di scuole che ha ricevuto finanziamenti per la formazione dei docenti "Future Smart Teacher".

Animatore e Team svolgono la loro azione per:

1. Sperimentare e promuovere presso i colleghi di attività didattiche che prevedano un corretto impiego di tecnologie
2. Stimolare la produzione, gestione, archiviazione, condivisione e messa a disposizione di materiale didattico in formato digitale analizzando le buone pratiche e promuovendone una standardizzazione.
3. Usare e promuovere piattaforme di eLearning (Classroom, ProfOnline, Moodle o altri)
4. Supportare e se necessario motivare i colleghi che manifestano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

maggiori difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie

5. Concordare con il DS e le FS linee di attuazione di attività che privilegino gli strumenti informatici quando questi sono in grado di dare valore aggiunto

Risultati attesi:

- miglioramento delle competenze tecnologiche di docenti e allievi
- ampliamento delle risorse professionali anche attraverso il rapporto con gli enti territoriali
- valorizzazione di strutture e apparecchiature della scuola.

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Team digitale e funzioni strumentali al Ptof "Tecnologia e didattica" offrono continuo supporto e consulenza ai colleghi:

-nella gestione delle applicazioni e risoluzione di problemi di tipo tecnico

-nella formazione digitale con percorsi adeguati alle competenze

-nella promozione di metodologie attive e collaborative.

Risultati attesi :

-miglioramento della qualità dell'offerta formativa e arricchimento della metodologia didattica con strategie attive, collaborative ed inclusive;

-approccio didattico inclusivo che promuove il successo formativo di tutti gli alunni

Titolo attività: FUTURE SMART
TEACHER

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce ad una rete di scuole che amplia la disponibilità di risorse umane e professionali per la formazione continua dei docenti sulla didattica innovativa .

Risultati attesi:

sviluppare e migliorare notevolmente servizi , la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA GIANNI RODARI - VAAA85801T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E.FERMI - BUSTO ARSIZIO - VAMM858012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione interviene coerentemente nel processo educativo, indicando in quale misura gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti per orientare le scelte successive e determinare l'ammissione alla classe successiva.

Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Criteri di valutazione del comportamento

Sono oggetto di valutazione:

- vengono considerati l'interesse, le modalità di partecipazione alla vita della classe e della scuola, l'impegno e la capacità di relazionarsi con gli altri.

Nel momento della valutazione complessiva vengono considerati i progressi educativi didattici tenendo conto:

- del percorso di apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- dell'impegno profuso dall'alunno in relazione alle specifiche abilità.

Conoscenze e abilità concorrono a promuovere le competenze personali che sono oggetto della Certificazione delle competenze, momento conclusivo della valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Raggiungimento degli standard minimi degli obiettivi formativi;
- progressi a livello educativo-didattico rispetto alla situazione di partenza;
- impegno dimostrato nelle discipline;
- frequenza prevista dalla normativa.

La non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata, all'unanimità o anche a maggioranza dei singoli Consigli di Classe nella Scuola Secondaria di I grado; avviene in presenza del mancato raggiungimento di uno o più dei criteri stabiliti nonostante gli interventi di recupero messi in atto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti ;

2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale .

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA S. PERTINI - VAEE858013

PRIMARIA MARCO POLO - VAEE858024

PRIMARIA BEATA GIULIANA - VAEE858035

Criteri di valutazione comuni

La valutazione interviene coerentemente nel processo educativo, indicando in quale misura gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti per orientare le scelte successive e determinare l'ammissione alla classe successiva.

Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Allegato:

VALUTAZIONE DISCIPLINE PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione Aspetti generali.

Criteri di valutazione del comportamento

Vengono considerati l'interesse, le modalità di partecipazione alla vita della classe e della scuola, l'impegno e la capacità di relazionarsi con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Raggiungimento degli standard minimi degli obiettivi formativi;
- progressi a livello educativo-didattico rispetto alla situazione di partenza;
- impegno dimostrato nelle discipline;
- frequenza prevista dalla normativa.

La non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dall'equipe pedagogica nella Scuola Primaria, avviene in presenza del mancato raggiungimento di uno o più dei criteri stabiliti nonostante gli interventi di recupero messi in atto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola progetta itinerari comuni per gruppi specifici di studenti, quali la prevenzione del disagio e dell'inclusione; partecipa a corsi di formazione per docenti riguardanti la disabilità e la cittadinanza in rete con altre scuole polo del territorio.

Punti di debolezza

La scuola non ha attivato corsi di lingua italiana per stranieri, perché ci sono centri già attivi sul territorio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza azioni per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, ore di recupero pomeridiane (gruppi per esecuzione compiti), ore di insegnamento extracurricolari per gli alunni con maggiori carenze. Opera per il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione al KET - GIOCHI MATEMATICI - CONCORSI LETTERARI. L'Istituto assicura la continuità educativa/didattica tra i vari ordini di scuola attraverso incontri tra i docenti. Sono presenti da anni le funzioni strumentali per intercultura e disagio.

Punti di debolezza

Nel quartiere abitano un numero elevato di famiglie con disagio sociale, economico e culturale i cui figli presentano difficoltà più o meno rilevanti nell'apprendimento delle materie di studio.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. I docenti elaborano PEI e PDP, in stretta collaborazione con le famiglie e l'équipe medica. Si organizzano attività di alfabetizzazione per studenti neo arrivati in Italia e la scuola fa parte di una rete cittadina per l'inclusione. Sono organizzate attività di recupero in piccolo gruppo.

Punti di debolezza:

I percorsi educativi non sempre sono efficaci. Un numero ristretto di studenti resta impermeabile a qualsiasi proposta. Il potenziamento viene talvolta tralasciato. Le attività di alfabetizzazione per gli alunni NAI hanno una durata limitata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno

Famiglie

Figura strumentale

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

SCUOLA DELL'INFANZIA L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione interviene coerentemente nel processo educativo, indicando in quale misura gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti per orientare le scelte successive e determinare l'ammissione alla classe successiva. Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si realizza in momenti diversi: rilevazione della situazione di partenza con osservazioni e prove di ingresso nel periodo iniziale; valutazione



periodica e finale. Sono oggetto di valutazione: gli apprendimenti: riguardano i livelli raggiunti dagli alunni nelle conoscenze e abilità relative agli obiettivi formativi formulati dai docenti nella programmazione delle discipline nel rispetto di quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali; il comportamento dell'alunno: vengono considerati l'interesse, le modalità di partecipazione alla vita della classe e della scuola, l'impegno e la capacità di relazionarsi con gli altri. Nel momento della valutazione complessiva vengono considerati i progressi educativi-didattici tenendo conto: del percorso di apprendimento rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno profuso dall'alunno in relazione alle specifiche abilità. Conoscenze e abilità concorrono a promuovere le competenze personali che sono oggetto della Certificazione delle competenze, momento conclusivo della valutazione complessiva dei due ordini di scuola: primaria e secondaria di I grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'azione educativa e culturale dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini" si propone di: -sostenere e accompagnare l'intero processo formativo, dalla prima infanzia alla preadolescenza, adeguando gli interventi educativi e didattici alle potenzialità del singolo, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di crescita di ciascuno; -garantire il benessere psicologico e fisico degli alunni, anche mediante l'utilizzo di metodologie inclusive; -promuovere la formazione della coscienza civica, aiutando l'alunno a maturare il senso di appartenenza ad una collettività regolata da norme comuni e guidandolo ad acquisire progressivamente una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà circostante; -favorire i rapporti costruttivi tra i bambini e i ragazzi, nella consapevolezza che un armonico sviluppo della personalità dell'individuo passa necessariamente attraverso il confronto e lo scambio con l'altro; -fornire a ciascun alunno un bagaglio conoscitivo e strumentale che gli consenta di affrontare autonomamente e proficuamente le tappe successive del proprio percorso formativo. L'impianto metodologico attraverso il quale si cercherà di perseguire tali obiettivi sarà sorretto dai seguenti criteri-guida: -la continuità didattica, a partire da quella curricolare, per costruire un percorso formativo unitario e progressivo che eviti inutili ripetizioni e sovrapposizioni; -la flessibilità organizzativa e didattica, per rendere l'offerta formativa il più aderente possibile ai bisogni di ogni alunno; -la progettazione, intesa come nuovo approccio didattico fondato sulla realizzazione di precisi compiti operativi, in una logica che supera la parcellizzazione delle discipline.



Approfondimento

L'Istituto Pertini promuove il benessere, l'inclusione, l'accoglienza e l'orientamento degli alunni attraverso:

- ampliamento e diversificazione delle proposte didattiche
- attività fondate sulla collaborazione
- flessibilità organizzativa e didattica.

PREVENZIONE DISAGIO

Il nostro Istituto ritiene prioritaria la finalità della scuola di contribuire a ridurre disagi e difficoltà, sia di ordine cognitivo che affettivo-relazionale, che talora bambini e ragazzi manifestano e che possono essere dovuti a diverse cause.

Pertanto, ricorrendo a tutte le risorse materiali ed umane disponibili (presenti nell'Istituto stesso od offerte dal territorio) attua interventi volti a promuovere il benessere psicologico ed il recupero degli apprendimenti, anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Tra gli altri, si possono annoverare:

- Progetto Screening DSA nella Scuola dell'Infanzia;
- Progetto "Laboratorio specialistico per l'autonomia nello studio" (per alunni DSA);
- Progetto "Tappeto Volante" nella Scuola Primaria (servizio di attività educative e di supporto nello studio gestito dalla Cooperativa "Il Villaggio in Città");
- Sportello di Ascolto nella Scuola Secondaria di I grado.

Inoltre

- i Progetti di Accoglienza e Orientamento;



- Gli interventi di Recupero degli apprendimenti;
- La redazione di Piani di lavoro individualizzati e personalizzati;
- I progetti per l'Inserimento degli alunni stranieri;
- L'attuazione di percorsi dedicati a specifiche "Educazioni" che contribuiscono all'acquisizione di competenze civiche e sociali;
- L'impiego delle nuove tecnologie con finalità inclusiva concorrono alla promozione del benessere degli alunni, contribuendo a prevenirne il disagio, riducendo gli svantaggi, valorizzando le diverse abilità di ciascuno e attivando comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile.

Tutti gli interventi e i progetti citati sopra sono esplicitati nelle pagine seguenti.

SPORTELLO D'ASCOLTO

Nella Scuola secondaria di I grado, è attivo uno sportello d'ascolto per alunni e docenti presso il quale opera un esperto in consulenza psicologica.

Le finalità di tale iniziativa sono:

- promuovere il benessere nella comunità scolastica;
- supportare genitori e docenti nell'esercizio delle loro funzioni al fine di aiutare i preadolescenti a costruirsi un adeguato rapporto con la realtà;
- proporre stimoli intellettuali, essere guida e sostegno verso l'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili;
- offrire uno spazio di counselling psicologico individuale in cui il preadolescente in difficoltà venga aiutato a definire obiettivi, prendere decisioni, risolvere problemi in merito a difficoltà personali, sociali, educative e scolastiche.

Le funzioni dello sportello d'ascolto sono particolarmente individuate nei seguenti compiti:

- consulenza rispetto ai compiti evolutivi, alle dinamiche



affettivo-relazionali e agli aspetti cognitivi dei preadolescenti (prevenzione primaria);

□ individuazione di casi problematici e comportamenti a rischio per la crescita con successivo accompagnamento a Servizi e istituzioni pubbliche o private extrascolastiche (prevenzione secondarie);

□ facilitazione dei processi di comunicazione e promozione di nuove appropriate modalità relazionali tra il preadolescente e i suoi adulti di riferimento;

□ attenzione alle dinamiche di gruppo in un'ottica di lettura e di intervento, diretto o indiretto (attraverso il sostegno ai docenti) nelle medesime dinamiche e nella gestione dei gruppi-classe.

Lo sportello è stato attivato nell'anno scolastico 2018/19 a partire dal mese di ottobre.

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in

situazione di difficoltà.

La Direttiva estende, quindi, a tutti gli studenti in difficoltà l'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse", il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

In presenza di certificazione clinica o diagnosi, l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato è deliberata dal team dei docenti nelle Scuole primarie e dal Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria, dando luogo a un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Individualizzato (PEI) al fine di elaborare idonee strategie d'intervento.

Ove non sia presente certificazione o diagnosi, il team dei docenti o il Consiglio di classe, laddove rilevino Bisogni Educativi Speciali, verbalizzano le decisioni assunte sulla base di motivazioni pedagogiche e didattiche, redigendo un Piano Didattico Personalizzato e richiedendo lo sforzo



congiunto della famiglia.

Si precisa che la legge 170/2010, delinea un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto.

In relazione alle novità introdotte dalla Direttiva citata, delle problematiche relative a tutti i tipi di BES si occupa il gruppo di lavoro e di studio d'Istituto "GLI" (Gruppo di lavoro per l'inclusione), assolvendo le seguenti funzioni:

- lettura dei bisogni : rilevazione dati, raccolta documentazione ed elaborazione di un piano annuale per l'inclusività da redigere entro il mese di giugno e da rivedere nel mese di settembre in base alle risorse oggettive;
- attivazione delle risorse: piani didattici personalizzati, interventi compensativi e dispensativi, sussidi e tecnologie...

Le aree di intervento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) risultano, pertanto, le seguenti:

- alunni diversamente abili: diagnosi funzionale, predisposizione del P.E.I., organizzazione del sostegno statale (con eventuale intervento integrativo di un educatore comunale) in base al grado di compromissione segnalato nella diagnosi;
- alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): certificazione da parte degli Enti preposti, predisposizione di un PDP;
- alunni con Deficit da Disturbo dell'Attenzione e dell'iperattività (ADHD): certificazione da parte di Ente preposto e predisposizione di PDP;
- alunni con svantaggio socioeconomico – linguistico – culturale: predisposizione di un PDP; per alunni di nuova immigrazione (NAI) eventuale realizzazione di interventi a supporto da parte dei mediatori culturali (attivati sulla base di risorse economiche disponibili).

PROGETTO SCREENING

Il progetto Screening per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento ha l'obiettivo di individuare tra gli alunni in uscita dalla Scuola dell'infanzia possibili bambini a rischio DSA e di



predisporre attività di rinforzo mirate lungo tutto l'anno scolastico.

Si avvale della supervisione dell'equipe psicopedagogica dell'AIAS (in convenzione con l'Amministrazione comunale).

Tale progetto coinvolge tutte le docenti della Scuola dell'infanzia : dopo alcuni incontri di formazione, le docenti somministrano i test iniziali, predispongono e attuano le attività di rinforzo durante l'anno scolastico, somministrano i test finali.

Il progetto prevede incontri di valutazione dei risultati dei test iniziali e finali tra docenti ed equipe AIAS.

Anche le classi prime della Scuola primaria sono inserite nel medesimo progetto con la supervisione dell'équipe AIAS.

Progetto "Laboratorio specialistico per l'autonomia nello studio"

Il Centro Territoriale per l'Inclusione di Busto Arsizio informa che l'associazione STUDIO FACILE dalla A alla Z a.p.s. accreditata da AID, Associazione Italiana Dislessia, grazie al prezioso supporto del Lions Club Busto Arsizio Host propone lo svolgimento, in orario extrascolastico, di un laboratorio specialistico per l'autonomia nello studio rivolto ad alunni in possesso di certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), secondo la Legge 170/2010. I laboratori si terranno in presenza, presso i locali dell'Istituto Comprensivo "N. Tommaseo" di Busto Arsizio e le attività saranno rivolte agli alunni frequentanti le classi quarte e quinte della Scuole Primaria e agli alunni frequentanti le classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di I grado di tutti gli Istituti Comprensivi afferenti al CTI di Busto Arsizio. Lo scopo del progetto è quello di proporre, a tutti i ragazzi che parteciperanno, percorsi e strategie di studio funzionali e aderenti alle loro diverse esigenze, promuovendo così un percorso di autonomia nello studio.

INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

L'inserimento nelle scuole di alunni stranieri, in particolare extracomunitari, è in aumento. Per questo anche il nostro Istituto si è attivato per assicurare loro, oltre al diritto all'educazione e all'istruzione, l'integrazione in un contesto scolastico che conosca, rispetti e apprezzi i valori della



cultura di provenienza.

A tale scopo il Collegio dei Docenti ha approntato una serie di strategie tese a realizzare un'adeguata accoglienza:

□ ha reperito, catalogato e reso fruibile materiale adatto ad insegnare la lingua italiana ad alunni di età diverse: tale materiale è a disposizione di tutti i docenti che si trovano ad affrontare l'inserimento di alunni stranieri nella classe;

□ ha approvato l'adesione alla rete cittadina "B.A.I.E. (Busto Arsizio-Accoglienza-Inclusione-Educazione)" composta dagli IC "Bertacchi", "Bossi", "Crespi", "De Amicis", "Galilei", "Pertini" e "Tommaseo" e ai progetti "Italiana-mente" e "Occhio alla lingua" (prima alfabetizzazione e consolidamento linguistico degli alunni stranieri).

Gli obiettivi degli interventi per l'integrazione sono:

□ inserimento degli alunni, nel rispetto delle normative vigenti, in modo da favorirne l'integrazione e gli apprendimenti: l'inserimento nella classe è effettuato dopo una valutazione del percorso scolastico pregresso e del livello di conoscenza della lingua italiana;

□ acquisizione e sviluppo della capacità di comunicare in lingua italiana per far fronte ai bisogni immediati;

□ avvio all'acquisizione e all'arricchimento del lessico specifico delle varie discipline al fine di mettere in grado gli alunni di apprendere.

Nella realizzazione dell'integrazione dell'alunno sono coinvolte tutte le discipline.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati vengono utilizzati i fondi destinati alle scuole a forte processo migratorio, eventualmente integrati con i fondi del FIS, anche allo scopo di continuare il progetto di prima alfabetizzazione.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO ALUNNI ADOTTATI

Il nostro Istituto ha definito uno specifico Protocollo di Accoglienza degli alunni adottati: tale documento intende fornire un modello di accoglienza che, seguendo le linee programmatiche ministeriali, predisponga una modalità corretta e pianificata con la quale affrontare e facilitare



l'inserimento scolastico degli alunni adottati, sia quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato, sia quelli che frequentano la scuola fin dall'inizio dell'anno.

Le finalità del Protocollo sono:

- agevolare l'ingresso degli alunni adottati, con interventi internazionali o nazionali, nel sistema scolastico e sociale;
- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni adottati;
- dare sostegno agli alunni nella fase dell'adattamento;
- entrare in rapporto collaborativo con le famiglie adottive;
- promuovere e mantenere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e la rete che sul territorio è coinvolta nel processo adottivo;
- essere di supporto ai docenti direttamente interessati, anche sui temi dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, regolarmente iscritti, che, a causa di gravi patologie documentate, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza a scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Il servizio di istruzione domiciliare garantisce l'attuazione di due diritti costituzionali: il diritto alla salute e quello all'istruzione.

Il servizio viene svolto dai docenti che hanno espresso la propria disponibilità ad assumersi tale incarico. Essi raggiungono il minore al domicilio e curano le relazioni con gli insegnanti della scuola in ospedale, la famiglia dell'alunno ed eventuali altri enti.

Le finalità del servizio sono:

- contribuire al benessere dell'alunno in situazione critica;
- favorirne il reinserimento nella scuola di provenienza.

Mediante il loro intervento, i docenti intendono aiutare l'alunno a conseguire obiettivi minimi



fondamentali, compatibilmente con il suo stato di salute, sviluppando i diversi argomenti che sono contemplati dalle singole programmazioni disciplinari.

La valutazione dell'alunno e le eventuali operazioni di scrutinio/esame sono di competenza dei docenti che hanno prestato l'attività di insegnamento. Nel caso di frequenza per lunghi periodi della scuola in ospedale, si tiene conto, tuttavia, delle informazioni in merito al percorso di apprendimento e delle valutazioni fornite dalla struttura ospedaliera.

Allegato:

DEFINITIVO - REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO 2023-24.docx.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto Comprensivo è suddiviso su cinque plessi scolastici ed opera su una popolazione scolastica di circa 700 alunni.

L'organigramma è composto da:

- Dirigente Scolastica;
- Due collaboratori della Dirigente scolastica;
- Cinque referenti di plesso;
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- Assistenti amministrativi;
- Organico di Istituto;
- Collaboratori scolastici.

Lo staff di dirigenza comprende anche le funzioni strumentali che lavorano sulle seguenti aree strategiche individuate dal collegio: Area 1 INCLUSIONE G.L.I.; Area 2 PTOF/RAV/PdM; Area 3 PROGETTUALITÀ CURRICOLO VERTICALE.

Sono stati deliberati i seguenti gruppi di lavoro: Pertiniadi, Settimana della lettura, GLI, bullismo e cyberbullismo, Innovazione didattica (PNRR Futura Classroom), Ed. civica, INVALSI, sicurezza, giochi matematici, gite e orario.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e personale ATA: all'interno delle segreterie didattica e del personale i dipendenti ricoprono specifici ruoli che permettono una gestione suddivisa e agile del lavoro.

Le Figure di sistema dell'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), professionista esterno che si occupa di consulenza e sopralluoghi per garantire la sicurezza ; l'ASPP e gli addetti di plesso che collaborano con l'RSPP e la Dirigente. Infine, gli addetti al Primo Soccorso e agli Interventi antincendio, presenti in ogni plesso e formati con regolarità, RLS per i



lavoratori.

Le funzioni sopra elencate vengono affidate ai docenti attraverso nomina diretta del Dirigente Scolastico, dopo averne acquisito la disponibilità o a seguito di una specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, per garantire continuità e valore all'esperienza maturata.

Si rimanda al link: <https://icpertinibusto.edu.it/tipologia-servizio/personale-scolastico/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F. Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc) Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	Le Figure Strumentali individuate si occupano delle seguenti aree: -Coordinamento attività del gruppo Inclusione/GLI; - PTOF/RAV/Pdm; - Progettualità Curricolo Verticale.	3
Responsabile di plesso	- Coordinamento delle attività organizzative, gestionali e progettuali anche condotte da esperti esterni; - elaborazione del piano annuale delle attività; - gestione dei permessi brevi e recupero ore; - accoglienza nuovi alunni e nuovi docenti; - definizione del servizio di vigilanza educativa nel tempo mensa; - organizzazione delle attività non didattiche (spettacoli, riunioni, feste, iniziative varie...); - attuazione pratiche specifiche assegnate dal dirigente scolastico; - accertamento del rispetto delle norme relative	5



	alla sicurezza in qualità di preposti; - rapporti con la Dsga per il coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici; - rapporti con il dirigente in relazione alle esigenze del plesso.	
Responsabile di laboratorio	Gestire materiali e strumentazioni	6
Animatore digitale	Proporre attività innovative, organizzare corsi di formazione e aggiornamento, affiancare la dirigenza nella gestione dei piani di innovazione digitale	1
Team digitale	Coinvolgere la comunità dei docenti nella buona pratica di attività didattiche supportate dalla tecnologia	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le docenti si occupano di sviluppare progetti didattici destinati agli alunni in difficoltà. Essi vengono guidati dall'insegnante e lavorano in piccolo gruppo. Le docenti vengono anche utilizzate per la copertura delle assenze fino a dieci giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>La docente segue una classe nelle ore di disciplina , si occupa del gruppo di lavoro in classe aperta e propone attività di approfondimento linguistico nelle classi quarte e quinte delle scuole primarie dell'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce e organizza le attività dell'ufficio.

Ufficio protocollo

L'Ufficio svolge varie mansioni tra cui: gestione registro protocollo, archiviazione/protocollazione atti, circolari relative al personale, adesioni assemblee sindacali.

Ufficio acquisti

L'Ufficio si occupa di varie mansioni tra cui: assistenza e inoltro ordini per materiali di magazzino, bandi e gare di appalto, collaborazione con il DSGA nella gestione dei pagamenti tramite cedolino unico, contabilità, gestione acquisti.

Ufficio per la didattica

Svolge svariate mansioni tra cui: predisposizione di circolari, gestione di iscrizioni/trasferimenti/fascicoli personali degli alunni, registro docenti, assistenza INVALSI, pubblicazione adozioni libri di testo.

Ufficio personale

L'ufficio svolge svariate mansioni riguardanti il personale scolastico fra cui: assunzioni, contratti, trasferimenti, assegnazioni provvisorie, cessazioni dal servizio, ricezione assenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

segreteria digitale , modulistica on line, registro elettronico.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Docenti web

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi di formazione destinati ai docenti , per promuovere l'innovazione nella metodologia didattica, l'uso delle tecnologie ICT e l'impiego di learning strategies innovative. Sono in particolare concentrati su:

- Accessibilità – Personalizzazione dei percorsi e accessibilità web per disabili sensoriali, BES (Bisogni educativi speciali), DSA (Disturbi specifici di apprendimento)
- Coding, tinkering e robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'approccio alle materie STEM (science, technology, engineering, mathematics)
- Realtà virtuale e aumentata – Innovazione nella gestione degli spazi, del tempo e dei modi di insegnamento e dell'apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT (Information and



Communication Technology), anche attraverso l'utilizzo di dispositivi per la realtà virtuale e aumentata.

Denominazione della rete: rete bull out, contro il bullismo.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Iniziativa promossa da regione Lombardia con la finalità generale di sostenere progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo.

La linea di intervento BULLOUT ha lo scopo di promuovere la realizzazione di progetti finalizzati ai seguenti obiettivi:

- realizzare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico rivolte ai minori e alle famiglie;
- realizzare programmi di sostegno a favore dei minori vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo,
- promuovere programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo,



- favorire lo sviluppo e il consolidamento di una policy di contrasto al bullismo e al cyber bullismo di scuola e di comunità .

Denominazione della rete: B.A.I.E

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tutti gli istituti comprensivi della città, coinvolti dal processo migratorio in atto nel territorio cittadino, dall'a.s. 2023/2024 collaborano nella rete denominata "B.A.I.E. (Busto Arsizio-Accoglienza-Inclusione-Educazione)" per rispondere con efficacia alla complessità che questo fenomeno ha creato. Anche la scuola è chiamata a rispondere a nuovi bisogni educativi, per questo vengono attivate le seguenti azioni:

- attività di accoglienza per l'accrescimento delle potenzialità di tutti gli alunni;
- rafforzare in modo sistematico le attività di insegnamento dell'italiano;
- evidenziare gli elementi di qualità presenti nelle proposte didattiche della scuola;
- creazione di laboratori linguistici di prima alfabetizzazione;



- gestione dei rapporti scuola famiglia.

Denominazione della rete: **Accordo di rete "Scuole per Busto Arsizio"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un "contenitore" voluto dai dirigenti scolastici dei vari Istituti comprensivi di Busto Arsizio da riempire di volta in volta in modo tale da poter entrare in sinergia, lavorare insieme e ottimizzare le attività e le risorse disponibili.

Denominazione della rete: **Rete CPPC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In merito ai rapporti con il territorio, il nostro Istituto fa parte della Rete CPPC (Centri Promozione Protezione Civile). Nel primo quadrimestre le classi terze della scuola secondaria partecipano alle attività "Villaggio della sicurezza" nella città di Varese. Nell'ambito dell'Educazione Civica verranno svolte attività legate al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità con la Protezione Civile. Le attività inerenti avverranno nel II quadrimestre e coinvolgeranno tutte le classi dell'Istituto.

Denominazione della rete: ABC dell'economia-Primi passi nel mondo della finanza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivi del progetto:

- migliorare le conoscenze e le capacità finanziarie dei bambini e degli adolescenti per quanto riguarda l'economia, la finanza e l'imprenditorialità;
- offrire supporto metodologico a insegnanti ed educatori, dotandoli di preziosi materiali didattici;
- offrire un sostegno sostanziale e metodologico ai genitori che desiderano educare i propri figli in ambito economico e finanziario;
- stabilire rapporti con persone del mondo imprenditoriale;
- stabilire una cooperazione fruttuosa e a lungo termine tra imprenditori, scuole e organizzazioni educative;
- collaborare con l'amministrazione nazionale in Polonia come il Ministero dell'Istruzione Nazionale e il Ministero delle Finanze al fine di far migliorare l'educazione finanziaria e la sua presenza nel curriculum di base;
- cooperare con organizzazioni internazionali come le istituzioni dell'UE e l'OCSE, nonché con le



- parti sociali internazionali;
- condividere le migliori pratiche e competenze.

Denominazione della rete: CIP Comitato Italiano Paraolimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito ad una convenzione con il CIP, Comitato Italiano Paraolimpico, il cui obiettivo è diffondere la cultura paraolimpica tra gli studenti e avvicinarli allo sport paraolimpico come strumento di inclusione. La scuola ha ricevuto libretti dal titolo "Storie da raccontare in classe (di limiti che non esistono e diritti per tutti)" che illustrano storie di atleti paraolimpici da leggere in classe e bellissimi poster dei vari sport .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione digitale interna

La scuola prevede costantemente dei corsi di formazione interni sull'aggiornamento relativo alle pratiche digitali da attuare nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione alla sicurezza

L'Istituto organizza ciclicamente corsi di formazione per tutto il personale scolastico, così come previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere a scuola (corsi sulla somministrazione dei farmaci salvavita e sulle manovre salvavita e di disostruzione pediatrica)

Incontri formativi per illustrare le modalità di somministrazione dei principali farmaci salvavita e le manovre disostruzione pediatrica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i



referenti di Educazione civica

L'Istituto, essendo partner della rete di scopo CPPC, prevede continui momenti di formazione rivolti ai referenti nell'ambito dell'Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti Ed. civica
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso formativo di 1 livello Orme Nuove "Prevenzione al maltrattamento e abuso all'infanzia"

Il progetto "Centro Multidisciplinare per la valutazione e cura del maltrattamento" si colloca all'interno del distretto di Busto Arsizio, la città più popolosa della provincia di Varese, e dà vita ad "ORME NUOVE: Servizi integrati di protezione e cura per minori e famiglie". I dati sui maltrattamenti e abusi sono in netto aumento e i servizi territoriali faticano a farvi fronte: perché si possa prevenire, accogliere, contenere il disagio del minore e la fragilità dei suoi genitori, e ripararne i danni CTA, Davide Onlus ed Eva Onlus hanno progettato un centro di valutazione e di intervento che si prefigge



lo scopo di modificarne il corso, laddove possibile, con servizi di qualità mirati. FINALITA' Il progetto quadriennale "Centro multidisciplinare per la valutazione e cura del maltrattamento" per il contrasto della povertà educativa minorile nasce con un triplice obiettivo: intercettare situazioni nascoste di maltrattamento e attivare interventi precoci; rinforzare le funzioni genitoriali e professionali della rete; trattare e prevenire crisi e abbandoni nei nuovi collocamenti (comunità, adozioni e affido). Il progetto "Centro multidisciplinare per la valutazione e cura del maltrattamento" opera in ottica preventiva con attività formative nelle scuole in ottica valutativa e riparativa, con interventi di diagnosi cura e prognosi e di rete, rafforzando le sinergie tra gli enti territoriali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per il progetto "Abc dell'Economia-Primi Passi nel mondo della finanza"

La formazione mira ad offrire supporto metodologico a insegnanti ed educatori, dotandoli di preziosi materiali didattici per realizzare attività didattiche con gli studenti della scuola primaria che muovono i primi passi nel campo della finanza e iniziano a comprendere il valore e l'uso consapevole del denaro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Patente Smartphone

La formazione è rivolta ai docenti delle classi prime della scuola secondaria per realizzare attività volte a far comprendere il mondo digitale, essere consapevoli delle sue risorse e dei suoi rischi e diventare cittadini digitali. In particolare, l'attenzione è incentrata sull'uso responsabile dello smartphone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari 1 Docente di sostegno e 1 docente di materia per ogni classe prima

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola Futura

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. I percorsi sono erogati dai poli formativi nazionali e territoriali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno, specializzato in gestione informatica

Formazione alla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ingegnere specialista nella sicurezza sul lavoro e volontari dei Vigili del fuoco.

Benessere a scuola (corsi sulla somministrazione dei farmaci salvavita e sulle manovre salvavita e di disostruzione pediatrica)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico volontario della Croce Rossa Italiana di Busto Arsizio.